

CORRERE NEL VERDE



XV
GIORNATA
FAI

JOAQUÍN BÉRCHEZ

Artea



Unaproa

mangio sicuro
mangio meglio
qualità alimentare e qualità della vita



campagna nazionale sulla sicurezza alimentare



BRUSCHI GROUP
PARRUCCHIERI



Via Portuense, 792 - ROMA
per appuntamento tel. 06/6590165 - 06/6552541

Correre nel Verde

Mensile a carattere culturale
ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

*Per la collaborazione, sotto
qualsiasi forma, alla creazione
di questo numero
si ringraziano tutti i parteci-
panti, in particolar modo:*

Maurizio Cerulli

Monica Claro

Sandro Mele

Segreteria di redazione:

Correre nel verde

Fax : 06/45420655

Publicazione mensile

Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220

Fax : 06/45420655

web

www.correrenelverde.it

www.correrenelverde.org

www.correrenelverde.com

www.correrenelverde.net

www.corverde.it

www.cnvpress.com

www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@correrenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto
gli autori degli stessi

INDICE

Alimentazione	pag	3
Eventi	pag	6
Fotografia	pag	20
Mostre	pag	31
Spettacoli	pag	37
Oriente	pag	67
Indice Terme Italiane	pag	72

**Per la vostra pubbli-
cità su questa rivista
inviate un fax
al numero:
0645420655**



Questo periodico è associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni editate dall'editore stesso.



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE

e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA - Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



ORTOFRUTTA, LE OP DI UNAPROA IN ASSEMBLEA PER FARE IL PUNTO SUL RINNOVATO RUOLO CHE LA RIFORMA PREVEDE PER LE OP

Roma, - *«Il testo della riforma OCM predisposto dalla Commissione Europea pone sempre di più le nostre Organizzazioni di produttori al centro del sistema ortofrutticolo. In virtù dell'ampliamento delle competenze che ci vengono affidate, dalla gestione delle crisi di mercato alla promozione dei consumi, risulta evidente che quando la riforma sarà approvata, il ruolo delle OP ne uscirà fortemente accresciuto».*

Così il Presidente **Fabrizio Marzano** ha inaugurato a Roma i lavori della XXI Assemblea Unaproa, alla presenza dei rappresentanti delle 145 organizzazioni di produttori associate a Unaproa.

L'assemblea, che si svolge proprio all'indomani della presenta-

zione del testo dell'OCM ortofrutta al Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura europei, si propone di compiere una attenta riflessione sulle principali novità introdotte, con un focus specifico sui nuovi compiti che la Comunità europea ha riconosciuto alle OP.

L'approfondimento specifico su obiettivi e contenuti della riforma viene affidato a due illustri ospiti della assemblea: **Mario Catania**, Direttore Generale delle Politiche Agricole del MIPAF e **Cristina Lobillo Borrero**, funzionario della Commissione Europea, Direzione Generale Agricoltura.

«La consapevolezza dei compiti che saremo chiamati a svolgere» ha commentato Marzano rivolgendosi alle OP riunite in Assemblea



- rafforza il nostro senso di responsabilità e ci rende oltremodo orgogliosi del fatto di essere le "gambe" sulle quali poggia lo sviluppo e gli obiettivi strategici del settore ortofrutticolo».

UNAPROA associa **145 organizzazioni di produttori** che operano su tutto il territorio nazionale e ogni anno sviluppa programmi al servizio di produttori e consumatori per un valore di oltre 200 milioni di euro.

La superficie agricola investita a ortofrutta è di **205.000 ettari**; **7 milioni di tonnellate** la produzione commercializzata (il 70% del valore della produzione commercializzata da tutte le OP italiane). Il valore della produzione di frutta e verdura immessa sul mercato italiano è pari a **2.500 milioni di euro**, che equivalgono al 25% del-

la PLV agricola nazionale.



SOCIETA' CONSORTILE A R.L.



ORTOFRUTTA, FABRIZIO MARZANO (UNAPROA) AUSPICA UNA RIFORMA "CHE CI RICONOSCA IL DIRITTO DI CONTINUARE A CRESCERE"

Roma, 2 febbraio 2007 - *«La riforma OCM è una buona riforma se si pensa all'obiettivo generale di una crescita complessiva del sistema ortofrutticolo: in un'Europa allargata a 27 paesi, è chiaro che il testo della Commissione intenda fondamentalmente dare un aiuto a chi sta più indietro. Allo stesso tempo, però, questa riforma è chiamata anche a dare piena soddisfazione a quanti in questo sistema già da tempo sono diventati grandi e che ora vogliono vedersi riconoscere il loro diritto di poter crescere ancora».*

Con queste parole **Fabrizio Marzano** Presidente Unaproa ha concluso oggi il suo intervento conclusivo al termine della XXI Assemblea Unaproa, alla presenza dei due Vice Presidenti Marco Crotti e Maurizio Guerzoni e dei rappresentanti delle 145 Organizzazioni di produttori associate a Unaproa.

La mattinata di lavori è stata aperta da una relazione di **Cristina Lobillo Borrero**, funzionario

della Commissione Europea, Direzione Generale Agricoltura, che ha presentato il testo della riforma OCM, soffermandosi su alcuni aspetti quali alla centralità delle OP, il problema della dispersione dell'offerta, la gestione delle crisi e il disaccoppiamento.

«La riforma dell'OCM – ha dichiarato Marzano – non può a nostro avviso non “premiare” il fattore vincente dell'aggregazione. Nel nostro paese le organizzazioni dei produttori hanno confermato in questi anni di essere il vero fattore trainante del settore, raggiungendo quote di cofinanziamento del 4,1%, rispetto a una media europea che si attesta al 2,9%.

E' impossibile che ora la riforma ci chieda di rimanere fermi ad aspettare chi ancora non si è aggregato.»

Fonte:

Ufficio stampa Unaproa

XV GIORNATA “FAI” DI PRIMAVERA SABATO 24 E DOMENICA 25 MARZO 2007

IN COLLABORAZIONE CON Presidenza della Repubblica, MBAC e Ministero dell'Istruzione, Regioni, Province e Comuni, Organizzazioni volontariato e culturali, Delegazioni FAI e Scuole

DUE GIORNI DEDICATI ALLA PRIMAVERA E ALL'ARTE IN UMBRIA

ALLA SCOPERTA DI LUOGHI “SEGRETI”

A SPOLETO, NELLE CHIESE DEGLI ORDINI MENDICANTI, AL GIRO DEI CONDOTTI E BEROIDE (PG)

Il FAI (Fondo per l'Ambiente Italia-

no), come di consueto, organizza per l'arrivo della Primavera visite guidate gratuite a circa 480 beni di interesse storico e naturalistico che vengono aperti al pubblico, eccezionalmente, in oltre 200 città italiane. Partecipano all'iniziativa oltre 5.000 volontari, tra cui numerosi studenti le cui scuole hanno aderito al progetto 'Apprendisti Ciceroni'.

Per l'edizione 2007 il gruppo FAI di Spoleto, ha organizzato le due giornate di Primavera anche in **Umbria alla scoperta di luoghi d'arte poco conosciuti o normalmente chiusi al pubblico.**

Sabato 24 e domenica 25 marzo, in



S. Domenic

collaborazione con Associazione Amici di Spoleto, Fondazione Francesca Valentina e Luigi Antonini, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e CAI, saranno quindi resi accessibili gratuitamente:

CHIESA DI SAN DOMENICO (SPOLETO). La visita all'edificio è parte di un itinerario dedicato a strutture erette a Spoleto dagli ordini mendicanti tra XIII e XIV secolo. Il complesso è stato recentemente interessato da restauri che hanno consentito di effettuare nuove scoperte e sono stati occasione di studio e di approfondimento della sua storia. Orario di visita: Sabato e domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17.30.

CHIESA DEI SANTI SIMONE E GIUDA (SPOLETO). La visita all'edificio è parte di un itinerario dedicato a strutture erette a Spoleto dagli ordini mendicanti tra XIII e XIV secolo. Il complesso architettonico è attualmente interessato da restauri ed è normalmente chiuso al pubblico. Orario di visita: Sabato e domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17.30.

I TESORI DI SPOLETO VISTI DAL GIRO DEI CONDOTTI. Passeggiata sulle pendici del Monteluco e del Colle Ciciano attraverso il celebre Ponte delle Torri, tra eremi e mo-

nasteri edificati nel XII secolo. In collaborazione con il Club Alpino Italiano, sezione di Spoleto. Orario di visita: Domenica dalle 9 alle 12.

CHIESA DI S. ANTONIO ABATE, BEROIDE (FAZZ. SPOLETO). Situata a Beroide, frazione di Spoleto, è un antico e semplice edificio normalmente chiuso al pubblico che all'interno conserva **pregevoli affreschi del Quattrocento**. Suggeriva l'ubicazione in aperta campagna. Orario di visita: Domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

COLLEZIONE DI ATTREZZI AGRICOLI NEL MULINO DELLA TORRE DI AZZANO, BEROIDE (FAZZ. SPOLETO). Poco distante dalla chiesa di S. Antonio Abate, all'interno di una caratteristica struttura storica, sarà **per la prima volta aperta al pubblico** una singolare collezione privata di attrezzi agricoli. Orario di visita: Domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.



Giro Condotti

**GALATA MUSEO VIVO”:
Open Air Museum Museo dell’Emigrazione
Novità dentro e fuori al Museo del Mare**

“Galata Museo Vivo”, missione intrapresa ed annunciata agli inizi dello scorso anno, continua ad essere il tema conduttore delle iniziative del 2007. Nel 2006 il più grande Museo del Mediterraneo dedicato al mare alla navigazione, ha puntato a consolidare il rapporto con la città, diventando contenitore di iniziative di un museo in evoluzione. In evoluzione nelle strutture, nelle attività e nei servizi per stimolare e rispondere alla richiesta dei diversi pubblici interessati a vivere il Galata come **luogo di cultura, divulgazione e incontro**.

I dati

Il MuMA Istituzione Musei del Mare e della Navigazione è il primo polo museale della città per numero di visitatori. Sono infatti 114.392*, di cui 90.667* del Galata Museo del Mare, i turisti e non che nel corso del 2006 hanno visitato il Museo del Mare, il Castello D’Alberis e il Museo Navale di Pegli. Un altro dato interessante è che, sempre secondo i dati forniti dal Comune di Genova, il polo museale del MuMA rappresenta il 28,36% dell’affluenza complessiva registrata lo scorso anno da tutti i Musei Civici di Genova. In particolare il 22.50% è da attribuire

al Galata Museo del Mare che con **70.000 ingressi venduti è il primo museo di Genova per numero di visitatori paganti.** Questo dato conferma come la collaborazione tra il MuMA e Costa Edutainment – gestore del Museo – garantisce un ottimo risultato sia in termini numerici che di gradimento. E’ risultata fondamentale, infatti, la **sinergia con l’Acquario di Genova**, che attraverso una strategia commerciale vincente e una mirata azione di comunicazione ha permesso di raggiungere un tale traguardo, così come le **numerose iniziative proposte dall’Istituzione**.

* Sono comprese aperture straordinarie, ingressi gratuiti ed eventi.

Il 2006

Le numerose attività proposte al pubblico individuale e alle scuole hanno offerto la possibilità di accostarsi al



tema “mare” in tutti i suoi aspetti.

Il mare e il navigare è stato il tema di **Prova la Vela**, l’iniziativa che ha visto scuole, gruppi e individuali impegnati in una visita tematica del museo e a seguire in una uscita in mare a bordo di un’imbarcazione d’altura.

Il mare nella storia, argomento trattato nella mostra “**Cristoforo Colombo: 500 anni fa... nel Mediterraneo. Viaggi per mare e commercio ai tempi della Scoperta**” e nel successivo approfondimento “**L’America Precolombiana nella Collezione Lunardi**”. Le due esposizioni, **visitabili fino al 15 aprile**, hanno costituito due importanti eventi per la città di Genova, che ha celebrato con una serie di iniziative il V centenario dalla morte dell’illustre personaggio.

Il mare e gli antichi mestieri come quelli dei tre carpentieri dell’Associazione Storia di Barche che hanno recuperato e successivamente presentato al Galata il **gozzo cornigiotto**.

Le visite guidate studiate per dar voce alle tante storie nascoste del Museo e i **giovedì dei genovesi** - una visita guidata gratuita unita ad un prezzo d’ingresso speciale - hanno confermato la volontà del Galata Museo del Mare di far scoprire ai suoi visitatori l’avvincente rapporto instaurato nei secoli tra l’uomo e il ma-

re, con una particolare attenzione al tessuto storico, culturale e commerciale di Genova. Gli appuntamenti con i **Pirates Day**, pomeriggi dedicati a costruire navi, assemblare flotte e mettersi a caccia di tesori, hanno riscosso il successo del pubblico che ha partecipato numeroso durante tutto l’anno. Da segnalare anche l’attività per le famiglie “**Un babysitter di nome Galata**” a cura della Sezione Didattica del Galata Museo del Mare.

Nel corso dell’anno è stato attivato un progetto di partenariato tra il MuMA e le scuole superiori di Genova, dal titolo “**Un MuMARE di sapere**”, che porta gli studenti a visitare i quattro musei dell’Istituzione e viceversa lo staff di quest’ultima nelle classi per approfondire i temi del mare.

Da ricordare i **grandi eventi culturali** che hanno visto il Galata diventare il polo centrale di un **sistema Mare** che tratta non solo gli aspetti culturali e turistici ma anche quelli legati all’attualità e all’economia del mondo, del paese e della sua città.

“Ritorno con piacere e sempre vivo interesse in questo Museo che ho già ammirato e che merita la più ampia valorizzazione”. Queste le parole del neo Presidente della Repubblica

Giorgio Napolitano in visita al Galata il 30 giugno.

Un alto apprezzamento è stato espresso anche da un grande nome della cultura, **Renzo Piano**, che ha voluto donare al Museo l' **"Affresco"**, modelli e fotografie aeree relative al suo *progetto waterfront*.

Dalla partnership tra MuMA - Istituzione Musei del Mare e della Navigazione, Comune di Genova, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, Kunsthistorisches Institut - Max Planck Institut di Firenze è stata avviata la costituzione di un "Cantiere Mediterraneo", detto **Can-tiMed**, con lo scopo di studiare gli interscambi storico-artistici e storico-culturali nel mondo Mediterraneo.

Il 26 luglio e il 22 novembre alla presenza delle Istituzioni, di alcuni superstiti d'eccezione e della città – che ha partecipato numerosa alle due commemorazioni – è stato celebrato il **50° Anniversario del Naufragio dell'Andrea Doria**; il 4 novembre

un **convegno internazionale sulla situazione della libertà di stampa in Iraq** ha portato per la prima volta a Genova la testimonianza diretta di giornalisti iracheni e della senatrice Rosa Calipari, vedova di Nicola Calipari.

Il 2007

Un **museo portuale all'aperto - Open Air Museum** – negli spazio intorno al Galata Museo del Mare, è il progetto che il MuMA Istituzione Musei del Mare e della Navigazione insieme al Comune e l'Autorità Portuale di Genova e la Direzione Regionale per i Beni Culturali della Liguria, intende attuare nell'area tra Via Gramsci e Ponte Parodi.

Differenziare l'area di Darsena dagli altri interventi di recupero del waterfront – passati e futuri - , per farne **un parco tematico portuale** in grado di illustrare il cambiamento della portualità mantenendone allo stesso tempo la testimonianza, attraverso un processo che è innanzitutto culturale, è una delle "mission" del progetto. La riqualificazione dello spazio intorno al Galata Museo del Mare sarà visibile a tutti - altro obiettivo – percorribile da turisti, residenti, studenti e lavoratori in ambito Porto Antico – Darsena- Ponte Parodi.



L'Open Air Museum comprende al suo interno: il Galata Museo del Mare che ne è il centro operativo e direzionale; il bacino acqueo della Darsena, parte integrante del progetto; lo spazio delle calate A. Di Negro, De Mari e S. Vignoso, attrezzate e allestite nel rispetto delle funzionalità del complesso e senza problemi per la viabilità, che peraltro è limitata sia nelle calate De Mari e Vignoso; le imbarcazioni storiche galleggianti, esposte e visitabili, tra cui il sommergibile classe "Nazario Sauro" e il veliero Swan fan Makkum Italy di Carlo Croce, Presidente dello Yacht Club Italiano, che a partire da marzo sarà sede di attività rivolte a bambini gravemente malati. Questo progetto rientra nel programma **"Il Galata per tutti"** che a dicembre 2006 ha visto la realizzazione di una guida multimediale per non vedenti e ipovedenti (realizzata in collaborazione con il Comune di Genova, l'Istituto e la Cooperativa David Chiossone e l'Università di Genova) e la donazione da parte dell'Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione Onlus di uno scooter elettrico per persone con disabilità motoria.

Il progetto inoltre **include attrezzature storiche, ricostruzioni e installazioni** atte a essere esposte all'aper-

to, ma anche all'interno del Galata Museo del Mare, per illustrare le modalità con cui si lavorava nel porto di Genova tra il XVI e il XX secolo e per una miglior comprensione della storia e della cultura marittima della città. L'ambizioso programma sarà realizzato grazie alle risorse previste dalla legge sui risparmi del "mutuo colombiano", previste per il Galata Museo del Mare, nell'ordine di mln 2.5 di Euro.

Novità dentro e fuori il Museo

Il progetto "Open Air Museum" all'interno del bacino della Darsena prevede l'insediamento di diverse imbarcazioni e strutture che grazie alla collaborazione con associazioni di categoria, cooperative ed istituzioni, tra il 2007 e il 2008 andranno ad ampliare l'offerta culturale del Galata Museo del Mare e della Darsena.

Museo dell' Emigrazione – tre le tappe fondamentali

Il Galata Museo del Mare si prepara a diventare sede del Museo dell'Emigrazione. Soggetti promotori di questo importante programma sono il Ministero degli Affari Esteri e il Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana (CISEI) che al suo interno comprende il MuMA

Istituzione Musei del Mare e della Navigazione, il Comune, la Provincia, l'Autorità Portuale, la Capitaneria e l'Università di Genova. La realizzazione del progetto, la cui consegna è attesa per il 2008, comprende tre tappe fondamentali:

a) La prima tappa - marzo 2007 - prevede l'allestimento della sala "Piroscapo" all'interno del percorso espositivo del Museo.

La nuova sala, che va a rinnovare fortemente il Piano Terzo dedicato all'Età del Vapore, si pone in continuità con l'idea del nostro Museo del Mare, un museo che oltre a mostrare le collezioni più ricche del Mediterraneo, ricostruisce ambienti di navi a grandezza naturale, dove è possibile camminare e interagire con oggetti e ricostruzioni.

Così come già esistono, al Galata, la Galea e il Brigantino, sarà possibile **esplorare il ponte di un piroscapo dei tempi dell'emigrazione**, passando tra una "wheelhouse" (una timoneria) originale, completa di sala nautica, e la tuga dei passeggeri di prima classe, anch'essa un originale di straordinario valore perché proviene dal Piro/panfilo "Yaza", lo yacht dei sovrani austriaci Francesco Giuseppe e Sissi. Le luci, il ponte, il fumaiolo e le maniche a vento e anche

un barca di salvataggio (dell'epoca del Titanic) completeranno una scenografia straordinaria che comprende nel suo insieme molti originali. Ma la cosa più innovativa è rappresentata dall'interattività della ricostruzione: il piroscapo, infatti, naviga virtualmente. **Un sofisticato software permette di manovrare la nave dalla timoneria**, da dove una raffinata proiezione consente di vedere la prora del piroscapo in varie situazioni: dal passaggio dello stretto di Gibilterra alla notte in Atlantico e all'arrivo a New York, passando sotto la Statua della Libertà e ormeggiando a Ellis Island.

b) La seconda tappa – novembre 2007 - vede approdare al Galata, direttamente dal museo newyorkese, la mostra "Da Genova a Ellis Island. Il viaggio per mare negli anni dell'emigrazione italiana". Allestimenti originali e ricostruzioni consentiranno ai visitatori di rivivere l'esperienza della partenza proprio come era vissuta un tempo da chi lasciava l'Italia in cerca di fortuna.

c) La terza ed ultima tappa vedrà nel 2008 il completamento della sezione dedicata all'emigrazione.

A Bordo della Galea

Entro il mese di marzo 2007 **nella zona circostante la Galea al pian terreno del Museo**, saranno inaugurate cinque nuove postazioni permanenti, dedicate ad alcuni aspetti della vita a bordo delle galee . Con **“Vogar la galea”, “Il rancio è servito”, “Sono forzato o ufficiale”, “Fuoco !!”, “L'arte del navigare”** si potrà provare la fatica dei vogatori al remo, manovrare un cannone di bordo, entrare nella cambusa e nella cucina per vedere gli strumenti e gli ingredienti necessari a preparare il rancio.

Sommersibile Nazario Sauro

La musealizzazione e l'apertura al pubblico del sommersibile classe “Nazario Sauro”, prevista per l'autunno 2007, sarà un grande evento per il Galata e per la città di Genova. **Il più grande sottomarino che sia mai “entrato” in un museo italiano**, attualmente alla fonda nella base navale di La Spezia, non poteva che essere ospitato dalla città di mare per eccellenza e dal **più ricco e vasto museo marittimo dell'area mediterranea**.

Già il “Dandolo” e il “Toti”, in Italia, hanno trovato una collocazione museale (il primo a Venezia ed il secondo a Milano) ed entrambi hanno con-

tribuito, con la loro attrattiva, ad aumentare significativamente il numero di visitatori e turisti.

L'occasione che si presenta al Museo del Mare di Genova è ancor più importante proprio in virtù di una **caratteristica unica e fortemente differenziante dell'allestimento genovese** rispetto a quelli di Milano e Venezia: a dare maggiore risalto ed impatto a questa emozionante avventura, a rendere più reale e spettacolare l'incontro tra i visitatori ed il sottomarino, contribuirà non poco, la sistemazione del battello stesso. **Il sommersibile Nazario Sauro sarà infatti collocato in acqua**, nella Darsena prospiciente il Museo, come se fosse pronto a salpare per una nuova missione e farà **parte integrante del percorso museale**.

Padiglione della Pesca e riorganizzazione degli spazi di affaccio al mare

Questa parte del progetto prevede la realizzazione di un **Padiglione della Pesca dentro e fuori il Galata Museo del Mare**. **All'interno del Museo** tra la fine di aprile e il mese di maggio 2007, il Padiglione della pesca - che eredita i materiali del Museo della Pesca, aperto a Nervi nell'anno 1998 – verrà realizzato con il

finanziamento dell'Unione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in collaborazione con la Regione Liguria e l'Associazione Generale Cooperative Italiane AGCI PESCA.

Nella nuova sezione saranno esposti attrezzi storici usati per la piccola pesca professionale e per la navigazione. La visita guidata sarà commentata dai pescatori soci della Cooperativa o da biologi ed integrata con l'illustrazione di esperienze personali vissute in mare.

L'obiettivo del Museo è quello di fornire un' **offerta formativa in particolare agli allievi delle scuole e alle associazioni interessate a problematiche ambientali marine**, della fauna ittica e della pesca professionale.

Un'ulteriore sezione del Padiglione della Pesca sarà realizzata all'aperto – Calata Vignoso – e sarà destinata a spiegare la pesca ligure, nella sua evoluzione storica, fino al concetto di eco-sostenibilità.

La riorganizzazione degli spazi di affaccio al mare e la concentrazione delle attività della pesca, progetto presentato dalle Istituzioni (MuMA Istituzione Musei del Mare e della Navigazione, Comune e Autorità

Portuale di Genova e Regione Liguria) in collaborazione con AGCI Pesca, prevede anche un **mercato del pesce al dettaglio, un peschereccio – ristorante e una banchina** dove potranno attraccare **imbarcazioni storiche** afferenti ad **attività ludiche, educative, ricreative e sportive**.

Mostre temporanee, iniziative culturali, attività didattica

Mostra "Quartiere Galata, Deposito Franco".

Prima di divenire Museo del Mare, il Galata - anzi, il "Quartiere Galata" - è stato per oltre un secolo uno dei più importanti depositi doganali del Porto di Genova. In collaborazione con la Spediporto, la mostra ricostruisce attraverso oggetti e strumenti originali **come era la vita concreta al Galata e come si articolava il complesso lavoro degli spedizionieri**.

Inaugurazione prevista nel mese di maggio 2007.

Mostra "Pilota a Bordo. Uomini e navi del Porto di Genova"

Il fotografo Jacopo Brancati presenta al Galata il suo lavoro fotografico realizzato condividendo per un

anno la vita degli uomini che, ogni giorno e con ogni condizione meteorologica, muovono decine e decine di navi nel porto di Genova: **i Rimorchiatori, gli Ormeggiatori e i Piloti**. Una mostra fotografica significativa, in cui al Museo del Mare non si parla solo del mare "com'era" ma della sua attualità, presentando alla cittadinanza e ai suoi visitatori una realtà complessa e poco conosciuta. La mostra introduce **un nuovo "filone" dell'attività del Galata**, inaugurato con l'esposizione al pubblico dell'*Affresco di Renzo Piano*, e cioè l'attualità dei **mestieri del mare**: mostre, ma anche conferenze e dibattiti, per spiegare la realtà di un mondo che è già molto cambiato e che sta cambiando. Inaugurazione nella Saletta dell'Arte a giugno 2007.

Mostra "Le Vie del Mare".

Il Galata Museo del Mare ospita "Le Vie del Mare", **una mostra itinerante destinata a illustrare il rapporto tra le popolazioni della costa e il Mediterraneo, dall'Antichità all'età moderna**, seguendo il filo del mito e del rapporto tra le culture. Articolata in cinque sezioni ("Il viaggio", "l'altra faccia del cielo", "Giochi di scambio", "I saperi della mano" e "Nautilus"), la mostra è una coprodu-

zione promossa dalla Regione Sicilia con il contributo dei principali musei marittimi del Mediterraneo.

Inaugurazione prevista nel settembre 2007 presso la Sala della Galea.

Il convegno dell'Associazione dei Musei Marittimi del Mediterraneo (AMMM)

Dal 18 al 20 ottobre, Genova e il Galata saranno al centro dell'attenzione dei musei marittimi: proprio il Museo del Mare sarà il luogo di un convegno organizzato all'interno dell'AMMM con il contributo di Regione Liguria e ISCUM, attraverso il progetto MERCATOR, e di CANTIMED, progetto promosso dal MuMA con Università di Genova e Kunsthistorisches Institut - Max Planck Institut di Firenze. L'incontro sarà improntato sullo **studio e l'applicazione di standard di qualità e di un codice deontologico dei Musei** (responsabilità sociale). Il tema, in sostanza, è **il rinnovamento dei musei marittimi**, fino ad oggi percepiti come musei di cimeli e per specialisti, per molti versi, a partire dai musei anglosassoni del settore (Greenwich, Amsterdam, Bremerhaven e Stoccolma) stanno diventando centri dove lo studio e la scientificità si coniuga con la spettacolarità e l'en-

tertainment. Appare importante che l'ultimo nato tra i musei marittimi, il Galata Museo del Mare, si sia rivelato uno dei protagonisti di questo percorso e si ponga come elemento di punta in questo cammino.

Saletta dell'Arte

Nata sul finire del 2005 grazie al sostegno dell'Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione, la Saletta dell'Arte si propone come uno **spazio riservato alle espressioni dell'arte contemporanea dedicate al mare**. Uno spazio di nicchia ideato non per contrapporsi alle altre realtà di arte contemporanea esistenti a Genova, ma per sottolineare come le varie declinazioni del Sistema Mare trovino nel Galata uno spazio appropriato.

Programmazione 2007

13 febbraio – 25 marzo 2007

MOSTRA “METAFISICA DELLA DIGA FORANEA”

Fotografie *della* diga, fotografie *dalla* diga. In mostra le immagini fotografiche realizzate dalla scuola di decorazione dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Autori: Claudio Argentin, Frederick Clarke, Luigi Pisu, Fulvio Rosso, con la collaborazione di tutti gli studenti iscritti al corso di Fotografia.

1 aprile - maggio 2007

MOSTRA “ANITA CONTI E LE BARCHE DELLA PESCA AL MERLUZZO”

Esposizione dedicata alla pesca al merluzzo nei Banchi di Terranova e alle barche impegnate in questo tipo di pesca tra il 1800 e gli anni 2000, prendendo spunto dalla singolare esperienza di Anita Conti. In mostra le fotografie della giornalista realizzate in due viaggi ai Banchi di Terranova e nei mari delle Spitzberg, a bordo dei pescherecci Vikings e Bois Rosé come unica donna, rispettivamente nel 1939 e nel 1952.

Al centro della mostra trova collocazione un *doris* realizzato dall'Associazione Storie di Barche, promotrice dell'intero progetto.

1 giugno 2007

MOSTRA “PILOTA A BORDO. UOMINI E NAVI DEL PORTO DI GENOVA”

Fotografie di Jacopo Brancati (vedi descrizione nella pagina precedente)

1 luglio 2007 – settembre 2007

PROGRAMMAZIONE ESTIVA GALLERIE D'ARTE GENOVESI

A cura dell'Associazione START (Gallerie d'Arte di Genova centro)

1 ottobre (Salone Nautico) – dicem-

bre (Promotori Award) 2007

MOSTRA PERSONALE DI AIMONE SAMBUY

A cura della Galleria Antonia Jannone (Milano), promossa dall'Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione Onlus

I dicembre 2007 – gennaio 2008

M O S T R A “ V I S A G E S / PAYSAGES” DI ULRICH ELSENER

L'artista svizzero presenta il suo nuovo progetto in cui le mappe geografiche e le carte nautiche assumono emblematiche sembianze umane. Sia guardando dal mare sia guardando dalla costa, quello che Elsener disegna e cerca sembra essere *l'altro, il soggetto di fronte*, con cui dialogare e trovare un terreno di comunicazione e di scambio.

A cura di Viana Conti, promossa dal Consolato Generale Svizzero.

SEZIONE DIDATTICA DEL GALATA MUSEO DEL MARE

L'attività didattica promossa dal Dipartimento Scientifico - Sezione Didattica del Galata Museo del Mare, ha l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare il Museo ad ogni ordine scolastico, partendo dagli asili nido fino alla scuola secondaria di II grado. La

metodologia di lavoro utilizzata è quella di coinvolgere i bambini e i ragazzi, in modo diretto e divertente, essendo i protagonisti principali dell'attività stessa.

Gli argomenti affrontati, e declinati a seconda dell'età dei partecipanti sono la **storia della navigazione** dal 1400 al 1900, la **vita quotidiana e alimentazione a bordo** delle navi, la **cartografia nautica**, la **storia della pirateria**, la **comunicazione in mare** e la **pittura di marina**. La ricca offerta di attività prevedono anche **percorsi congiunti** con La città dei bambini e dei ragazzi e con Acquario.

Le attività si svolgono dal martedì al venerdì su prenotazione al numero di tel. 0102345655. Gli appuntamenti sono alle 9.30 oppure alle 11.30, per una durata media di circa un'ora e mezza. (eventuali variazioni possono essere concordate direttamente con la sezione didattica).

Le tariffe variano in alta e bassa stagione e a seconda delle attività e del livello scolastico.

Attività in programma attualmente

La sezione didattica del MuMA prosegue con successo il progetto **“Un MuMARE di saperi”**, avviato nel 2006, che ad oggi ha coinvolto oltre 600 studenti delle scuole superiori

genovesi.

“Prova la Vela”

Visita del Galata Museo del Mare e prova in mare con imbarcazione d'altura.

Due appuntamenti quotidiani: ore 10.00 e ore 15.00

Durata: 3 ore circa

Costo: € 13.00 a persona (età minima 5 anni)

“Un compleanno speciale al Galata”

Un compleanno festeggiato al Galata con divertenti attività di laboratorio:

Caccia al tesoro alla scoperta dei forzieri dei pirati (per bambini dai 3 agli 11 anni)

Battaglia navale al Galata (per ragazzi dagli 11 ai 14 anni)

Appuntamento al sabato e alla domenica dalle ore 14.00 fino alle 16.30.

Costo: € 6.00 a persona, ingresso al Museo scontato a € 7.00 per i genitori invitati e gratuito per i genitori del festeggiato.

Attività indirizzata alla famiglie e dedicata ai bambini e ai ragazzi dai 3 agli 11 anni comprende varie attività didattiche, percorsi ludici, approfondimenti interattivi e laboratori per scoprire e vivere in maniera coinvolgente l'affascinante mondo della mariniera.

Appuntamento: Per tutto il mese di febbraio ogni sabato e domenica alle ore 10.00 oppure alle ore 15.00. Attività proposta tutto l'anno.

Costo: 3.00 a partecipante. Per i genitori che vogliono visitare il Museo prezzo scontato a 7.00.

Informazioni e prenotazioni al numero 0102345655

Fonte:

Ufficio Stampa Costa Edutainment spa per Galata Museo del Mare

“Un babysitter dal nome Galata”



Costa Edutainment spa



Associazione Promotori
Musei del Mare e della Navigazione onlus



Solidarietà e Lavoro
gestioni turistiche e culturali

JOAQUÍN BÉRCHEZ
Proposicions Arquitectòniques
Proposte Architettoniche

MOSTRA FOTOGRAFICA

SPOLETO, PALAZZO COLLICOLA

Dal 25 febbraio al 25 marzo 2007 la Galleria Civica d'Arte Moderna di Spoleto ospita nelle sale espositive del settecentesco Palazzo Collicola, la mostra fotografica "*Proposicions Arquitectòniques*", ovvero Proposte Architettoniche, di Joaquín Bérchez.

La mostra presenterà **quarantacinque fotografie** a colori e in bianco/nero, stampate in lambda ad altissima qualità, del fotografo e storico dell'architettura spagnolo Joaquín Bérchez.

Le sue affascinanti Proposte architettoniche sono state concepite come un percorso attraverso alcune fra le architetture più famose di tutti i tempi, spagnole, francesi ed italiane, sulle quali l'autore proietta una particolare esperienza visiva nata da e per la fotografia.

Il progetto espositivo, concepito dalla Conselleria de Cultura, Educació i Esport della Generalitat Valenciana, è stato trasferito a Spoleto da Martina Corgnati attraverso la Fondazione Mellone di Milano.

Reduce da una prima tappa espositiva al Centre del Carme di València (aprile-giugno 2006) e dopo essere stata presentata recentemente a Vicenza, la mostra approda quindi nella città umbra nella prestigiosa sede della Galleria Civica

d'Arte Moderna, ultimo centro espositivo che ospiterà l'evento in Italia.

Bérchez è un fotografo per il quale un rivestimento, l'incidenza della luce su una modanatura, un dettaglio, non si esauriscono in un fatto formale ma offrono dell'architettura rappresentata una lettura in quattro dimensioni, spaziali e temporale, come forse solo uno storico della disciplina può dare. Affascinato dalle potenzialità dello strumento fotografico – trasferimento di significati, compressione bidimensionale degli spazi, protagonismo delle ombre o enfasi del particolare –, egli propone un dialogo complesso con la storia dell'architettura, rivelando uno sguardo inedito su ciò che è noto.

Come ha scritto **Jaime Siles** a proposito della sua fotografia "quel nuovo modo di guardare ci faceva vedere anche altre cose, obbligandoci a scoprire non ciò che, per inerzia del nostro occhio, ci sembrava, bensì ciò che, grazie alla capacità visiva del suo, ora eravamo in grado di cogliere e che si traduceva all'improvviso in qualcos'altro: in quella cosa che, per effetto dell'arte si trasforma la realtà, ovvero, in sé stessa".

Nelle fotografie di Bérchez appaiono opere d'architettura celeberrime, come la Rotonda alla Vilette di Parigi di **Ledoux**, il Panthéon parigino di **Soufflot**, piazza San Pietro a Roma di **Bernini**, le facciate

barocche delle cattedrali di Granada o Valencia o Murcia, la Lonja di Valencia, la Plaza Mayor di Salamanca, la chiesa del Carmen di Valencia, la Salute di Venezia, la Basilica palladiana di Vicenza, il Teatro Marcello di Roma, il tempio di Segesta in Sicilia, Santa Maria sopra Minerva a Roma, la scala della Biblioteca Laurenziana di Michelangelo, il collegio di Propaganda Fidae o la chiesa di San Filippo Neri di Borromini, l'ospizio di San Fernando di Pedro de Ribera, la cappella di San Isidro a Madrid, la casa Mercader di Barcellona, la Collegiata di Xàtiva di Joan Aparisi, il convento delle Capuchinas a La Antigua in Guatemala o il palazzo Vázquez de Molina a Úbeda di Vandelvira, tra gli altri.

Il catalogo della mostra, edito dalla Generalitat Valenciana, accoglie testi di **Antonio Bonet Correa** e **Italo Zannier**. Di fronte a tali monumenti – scrive Zannier – Bérchez “è capace di emozionarsi e di far capire, non soltanto la sua emozione, ma il suo giudizio critico”. ha scritto Bonet Correa – “sono veri e propri documenti della materialità e dell'anima degli edifici. Ed è qui e in questo senso quando ci accorgiamo che solo uno storico dell'arte o qualcuno che conosce a fondo la vita e morte di un monumento può fare delle fotografie così”.

Joaquín Bérchez

Nato nel 1950, vive a Valencia. La sua attività fotografica – come possibile strumento di riflessione e allo stesso tempo di creazione visiva attorno all'architettura e al paesaggio – è legata ai suoi interessi storico-artistici, incentrati soprattutto

sulla cultura architettonica di area spagnola a sudamericana nell'età moderna. Fotografie di Bérchez appaiono in pubblicazioni sul patrimonio architettonico di Valencia o sul barocco messicano, e sulle copertine di libri e riviste specializzate d'architettura, fra cui la rivista del CISA Andrea Palladio, “Annali di architettura”. Nel 2002 ottiene il primo premio internazionale di fotografia Paradores Nacionales. Recentemente ha realizzato le fotografie per il volume *La Plaza Mayor de Salamanca* di Alfonso Rodríguez G. de Ceballos (Caja Duero, Salamanca 2005).

Dal 2003 ha allestito diverse mostre personali: “Espacios comprimidos” (Universidad Politécnica de Valencia, 2003), “Casualidades geográficas” (Universitat de València, Facultad de Geografía e Historia, 2004), “Joaquín Bérchez fotografías” (Galería Argenta, Valencia, 2004; Sala Coll Alas, Ayuntamiento de Gandía, 2005; Sala Luis Garay, Universidad de Murcia, 2005), “Otro barroco” (Università degli Studi di Palermo, 2005; Carmen de la Victoria, Granada, 2005), “Desde la Plaza” (Salamanca, Casa del Japón, 2005) e “Historiejas americanas” (Guatemala, Castellón, Galería d'Art, Universitat Jaume I, 2005). Ha recentemente partecipato all'esposizione collettiva “20 años de Railowsky”, Valencia 2005.

JOAQUIN BERCHEZ. *Proposicions Arquitectòniques / Proposte architettoniche*

orario: tutti i giorni, a esclusione del martedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00

biglietti: ingresso libero

vernissage: sabato 25 febbraio, ore 1-6.30

curatore: Martina Corgnati

ufficio stampa: Antonella Manni

autori: Joaquín Bérchez

genere: fotografia

SCHEDA TECNICA EVENTO

titolo: JOAQUÍN BÉRCHÉZ. *Propositions Architecturales / Proposte architettoniche*

data: 25 febbraio – 25 marzo 2007



luogo: SPOLETO, Palazzo Collicola (Galleria Civica d'Arte Moderna).

descrizione: quarantacinque fotografie a colori e in bianco/nero, stampate in lambda ad altissima qualità, del fotografo e storico dell'architettura spagnolo Joaquín Bérchez, concepite come un percorso attraverso alcune fra le architetture più famose di tutti i tempi (spagnole, francesi e italiane) sulle quali l'autore proietta la sua particolare esperienza visiva.

orario: tutti i giorni, a esclusione del martedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00

biglietti: ingresso libero

vernissage: sabato 25 febbraio, ore 1-6.30

curatore: Conselleria de Cultura, Educació i Esport della Generalitat Valenciana

autori: Joaquín Bérchez

genere: fotografia

gcamspoleto@virgilio.it

Homenatge al Mar d'Evans
Roma. Escalinata de la Piazza di Spagna
Lambda 46x70 cm, 2005

SERAVEZZA FOTOGRAFIA 2007

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Seravezza, in collaborazione con il Circolo Fotografico "L'Altissimo" e con il patrocinio della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche M1/07), della Regione Toscana e della Provincia di Lucca, organizza la IV edizione della Rassegna "Seravezza Fotografia", che si terrà a Palazzo Mediceo di Seravezza e in varie sedi espositive dello stesso Comune nel periodo 20 gennaio - 8 aprile 2007.

Nelle prime edizioni sono state esposte importanti mostre, dedicate al fotografo Giovanni Umicini (2004), al maestro Walter Rosenblum (2005), a Gianni Berengo Gardin (2006), che hanno ottenuto uno straordinario successo di pubblico e di critica, tanto che la rassegna ha acquisito sempre più importanza e rilievo in ambito nazionale.

La mostra centrale della rassegna 2007, che verrà allestita, come di

consueto, nel contesto rinascimentale di Palazzo Mediceo, è costituita da una retrospettiva di Joel Peter Witkin, proposta da Photology di Milano. L'artista sarà presente in loco dal 15 al 20 gennaio: seguirà l'allestimento della mostra, terrà una conferenza per la stampa venerdì 19, presenzierà l'inaugurazione dell'evento presentando il suo ultimo inedito lavoro ispirato a De Chirico.

Sono inoltre previste mostre personali di Virgilio Bardossi, Stefano Bernardoni, Sara Munari, Angela Maria Antuono e altri fotoamatori.

Nell'ambito della rassegna verrà inoltre organizzato il "2° Portfolio al Mediceo", momento dedicato alla lettura di portfolio fotografici, con la possibilità per gli appassionati di presentare opere proprie che verranno valutate e discusse insieme ad esperti fotografi, quali Carlo Ciappi, docente Dipartimento Attività Culturali FIAF, Giorgio Rigon, docente Dipar-

JOEL-PETER
WITKIN



JOEL-PETER
WITKIN

timento Attività Culturali FIAF, Giorgio Tani, presidente onorario della FIAF.

La rassegna prevede inoltre:

-un *workshop* sulla storia tecnica della “Street Photography”, tenuto dal fotografo Giovanni Umicini;

-quattro *workshop* Beauty-Fashion-Glamour (FineArt), a cura del fotografo Adolfo Favilla;

-un ricordo del fotografo americano Walter Rosenblum, recentemente scomparso, tenuto da Giovanni Umicini e Janice Mehlman, fotografa e docente di fotografia alla City University di New York (nell'occasione sarà proiettato il filmato “Pitt Street” sulla vita e le attività di Rosenblum);

-incontri di cultura fotografica, a cura del Dipartimento Attività Culturali FIAF.

THE BODY HORROR PICTURE SHOW

Nel ventesimo secolo la società occidentale corrisponde al “sistema mercato”. L'obiettivo primario è il profitto e la suddivisione delle masse in target di consumo, in codici di riferimento con la conseguente normalizzazione comportamentale dell'individuo. Ecco affermarsi gli slogan della globalizzazione: “cacciamo i diversi”, “via quelli che escono dallo ste-

reotipo”. La società impone di rimuovere le anomalie e di dimenticare le mostruosità della vita di tutti i giorni. Vengono nascoste le notizie più cruenta (le torture in Cecenia), le foto più crude (Lady D. nell'auto accartocciata sotto il ponte dell'Alma), si boicottano i filmati dei suicidi dal Golden Gate. L'uomo e il suo “sistema potere” ha paura della destabilizzazione: ciò che è deforme è sinonimo di caos, di disordine.

“[...]Il mostro rappresenta la violazione delle leggi naturali, il pericolo che incombe, l'irrazionale che non possiamo più dominare” scrive Umberto Eco in *Apocalittici e integrati* edito da Bompiani nel 1987.

Solo certi avamposti della società come cultura e arte già verso metà del Novecento rifiutano le convenzioni. Intellettuali, artisti, poeti non accettano di vivere immersi in un irreversibile sonno della ragione. Esempi come il Futurismo in Italia, il movimento Surrealista in Francia, poi la Beat Generation in America non sono altro che vampate di rifiuto di tutto ciò che è convenzionale, un apprezzamento intellettuale per certe “mostruosità” del mondo.

Sì, perché in fondo il mostro è attraente, seducente; Hannibal “the canni-

bal” prima affascina poi conquista le sue prede. Il mito di certi personaggi è spesso costruito intorno a una certa degenerazione e non è un caso che molti a Hollywood vengano apostrofati come “belli e dannati”.

Con la sindrome di Stoccolma il mostro trova la sua aura, per dirla warholianamente conquista il suo attimo di fama.

Attraverso quadri come *Guernica* anche l’arte comincia a convivere con le deformazioni della società moderna e il brutto, per così dire, diventa bello. Le guerre e le atrocità della prima parte del ventesimo secolo ci insegnano che il mondo non è tutto rosa e fiori. Un disagio che in pittura e scultura è alquanto evidente già nel primo dopoguerra e che esplode con tutta la sua forza alla fine degli anni Quaranta.

Nella fotografia, che si sta imponendo in quegli anni come fenomeno di massa attraverso la diffusione delle riviste illustrate, perdura fino agli anni della Pop Art la cultura de “l’estetica a tutti i costi”. Tranne qualche reportage di guerra o alcune ricerche medico-scientifiche, sembra esserci il tentativo di nascondere tutto quanto esca dalla “normalità”. I poteri forti dell’industria massmedia-

tica flirtano con le multinazionali che spendono in pubblicità e impongono lo status quo.

Nella fotografia di moda, per esempio, le riviste hanno appena abbandonato le sognanti pagine illustrate alla Norman Rockwell e patinano l’immaginario femminile con foto realiste alla Irving Penn o alla Richard Avedon. Le esigenze redazionali-pubblicitarie hanno una “impronta” politically correct e queste improbabili rappresentazioni del nulla vanno strette a un quarantenne fotografo berlinese che di nome fa Helmut Newton. In lui c’è il primo timido tentativo di uscire dallo stereotipo iconografico borghese e le sue immagini di donne sull’orlo di una crisi di emancipazione deviano, si trasformano: dapprima inventa una figura finto-sadomaso (con fruste, maschere e bondage), ma poi la deforma, la rappresenta con un corpo handicappato, storpio; entrano in gioco accessori ortopedici come stampe gessi e protesi. Solo negli anni Ottanta, Newton passa all’icona del corpo-giocattolo con la serie dei *Big Nudes* ove la nuova donna bionica guarda il mondo dall’alto in basso, altra convenzione deformata.

In fotografia i primi esempi di

“estetica del brutto” vengono comunque da fotoartisti indipendenti, che non lavorano con i giornali. Il gruppo della *Farm Security Administration* (Lewis Hine, Dorothea Lange, Walker Evans) inviati dal governo americano a registrare la catastrofe economica della crisi del '29. Poi Robert Frank che già negli anni quaranta con le sue immagini suburbane ci mostra i prodromi di un’America post-moderna.

Ma solo con Diane Arbus il mostro esce in pubblico, e nel vero senso della parola. Subito dopo la sua morte, avvenuta per suicidio nel 1971, le opere della leggendaria fotografa riempiono il padiglione americano alla biennale di Venezia del 1972. Freaks, transessuali, nudisti, prostitute, down, nani: Ecco un’America mai vista, servita sul piatto dell’arte.

La Arbus è in anticipo su tutta una schiera di artisti, fotografi, performers: Arnold Swarzkogler, Gina Pane, Robert Mapplethorpe, Aziz+Cucher, Orlan, Franko B, Andres Serrano, Ron Athey, Stelarc, i fratelli Chapman ci fanno intuire quello che è il vero cambiamento nella cultura contemporanea. Se buona parte del secondo millennio è stata caratterizzata dalla ricerca scientifica e dalla sua applicazione tecnologica nell’-

ambiente esterno, i primi anni del terzo millennio hanno un nuovo punto focale: l’uomo e il suo il corpo.

Fu una parte di corpo umano quella che rotolò di fronte a Joel-Peter Witkin a soli sei anni, la testa di una bambina. Il suo è un racconto drammatico ma lucido, quasi ispirato: “Fu uno schianto pauroso...erano coinvolte tre auto, tre intere famiglie. Poi mi ritrovai qualcosa tra i piedi, era una testa decapitata di una bimba piccola. Questa esperienza mi ha fatto capire che con la fotografia in un qualche modo avrei dovuto rappresentare la morte di un’altra persona”.

I titoli dei lavori di Witkin sono emblematici: *Man without a head*, *Atrocità*, *Woman once a bird*, *Siamese twins*, *Portrait of a dwarf*...

Nonostante una certa dose di “atrocità”, per l’appunto, le sue immagini conquistano il pubblico, entrano nei musei di mezzo mondo. Curatori, galleristi e collezionisti non se ne fanno una ragione... L’analisi che mi pare più convincente non viene da un critico d’arte:

“Il mostro ha un alto contenuto di identità, esce dall’omologazione, dimostra la sua unicità, si taglia dalla massa indistinta e anonima. Se il normale è comune, medio, il mostro è straordinario. Il mostro è

l'esatto opposto della mediocrità
“(Fabio Giovannini, *Mostri*, Edizioni
Castelvecchi 1999).

Ad una prima lettura le fotografie di Witkin confermano la tesi che con la sublimazione del dolore si infrange l'ultimo tabù della fotografia pura. Come qualche anno dopo Andres Serrano nella serie *The Morgue*, Witkin sconfigge la morte che normalmente non si lascia mai guardare negli occhi; con le sue immagini ci fa sentire persi, con la consapevolezza della nostra natura di esseri vulnerabili tanto nella carne quanto nello spirito.

Dopo una più attenta analisi, circoscritta alle condizioni culturali e sociali nelle quali si è formato Witkin, si evince che le sue immagini sono in realtà figlie della “crisi”. Crisi intesa come paura sociale e politica, una crisi permanente che attraversa la civiltà occidentale sviluppatasi nel ventesimo secolo. Quella di Witkin non è una semplice deformazione dell'immaginario, un transfert di terrore, ansia e comportamenti atavici, né tantomeno un tentativo di rifarsi a antichi sortilegi, credenze, mitologie...

Il suo riferimento iconografico non è l'arte di Bosch, Caravaggio, Vela-

szquez, Botticelli. Il suo è piuttosto un forte legame con il dramma del Novecento: la crisi del '29, l'olocausto, l'atomica su Hiroshima, fino all'11 Settembre. Il giovane Joel-Peter che tra gli anni Trenta e Quaranta è poco più che bambino vede le fotografie della Grande Depressione fatte dalla *F S A*, quelle dei campi di concentramento pubblicate su “Life”, quelle di Eugene Smith al ritorno dal Giappone post-atomico. Come per Diane Arbus ne esce un mostro generato dalla crisi sociale, da quella parte di mondo che urla.

“[...]Un corpo martirizzato e straziato è simbolo e metafora di una dialettica di assorbimento della visione spirituale...”scrive Germano Celant nella sua introduzione al catalogo della mostra al Castello di Rivoli del 1995, e aggiunge:”...il suo metodo non consiste nel resistere alla morte e alla decomposizione, ma nel dimostrarsi flessibile e disponibile, per essere in grado di avvicinarsi alla loro sconosciuta realtà: abbraccia la morte per salvarla. Credo che il linguaggio del corpo-morte non sia un punto di arrivo ma piuttosto l'inizio di un punto di risveglio, di partecipazione illuminata [...]”.

In una società che ancora ci nasconde

Pubblicazioni:

- Joel-Peter Witkin: Forty Photographs*, San Francisco Museum of Modern Art, CA, 1985
- Masterpieces of Medical Photography*, Twelve Trees Press, Santa Fe, NM, 1987
- Joel-Peter Witkin*, Centro de Arte Reina Sofia Museum, Madrid, Espagne, 1988
- Joel-Peter Witkin*, Palais de Tokyo, Paris, France, 1989
- Joel-Peter Witkin*, Baudoin Lebon, Paris, France, 1991
- Joel-Peter Witkin*, Photo-Poche, Volume 49, pubblicato dal Centre National de la Photographie, Paris, France, 1991
- Gods of Hearth and Heaven*, Twelve Trees Press, Pasadena, CA, 1991
- Harms Way*, Twelve Trees Press, Santa Fe, NM, 1994
- Joel-Peter Witkin, A Retrospective*, (Monographie), Scalo/D.A.P., New York, 1995
- A cura di Germano Celant, *Witkin*, Charta 1995
- Joel-Peter Witkin, *Witkin*, Hardcover 1995
- The Bone House*, Twins Palms Publishers, New Mexico, 1998
- Joel-Peter Witkin e Pierre Borhan, *Disciple and Master*, Hardcover 2000
- Joel-Peter Witkin, *Oeuvres récentes 1998- 1999*, Baudoin Lebon 2000
- Exit #8 - Censurados/Censored*, Exit 2003
- F. C. Gundlach, *A Clear Vision*, Hatje Cantz 2003
- David Levi Strauss, *Between the Eyes - Essays on Photography and Politics*, Aperture 2005
- Joseph Mills, *The Loves of the Poets*, Nazraeli 2005
- Frederick Sommer, *The Art of Frederick Sommer - Photography, Drawing, Collage*, Yale University 2005
- Joel-Peter Witkin*, Photology 2007

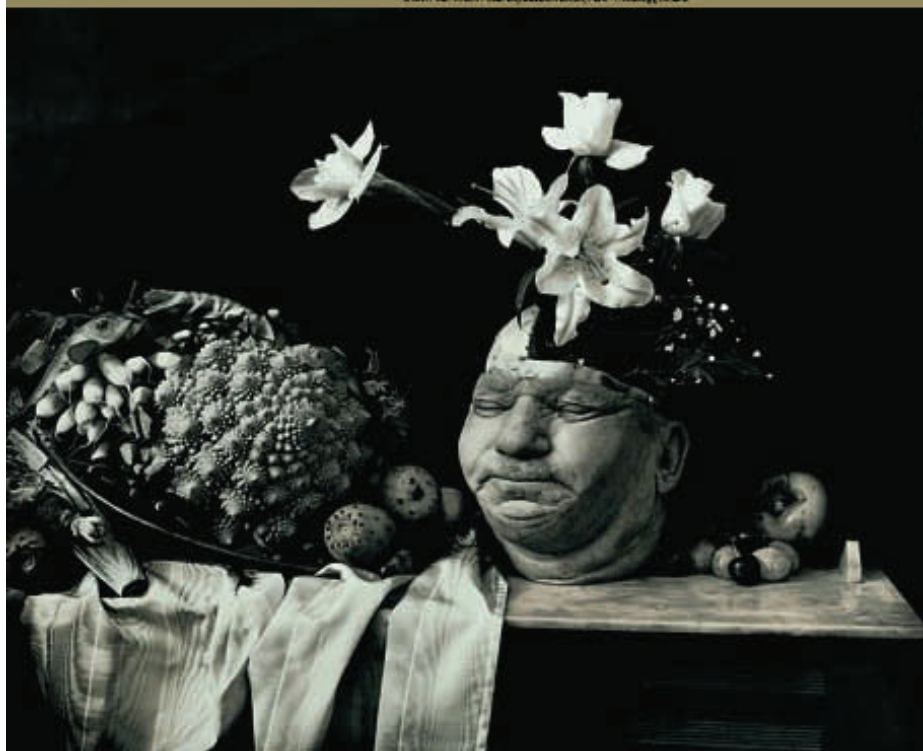


Seravezza Fotografia

JOEL-PETER PALAZZO MEDICEO SERAVEZZA 20 GENNAIO 8 APRILE 2007

WITKIN

di Joel-Peter Witkin / Courtesy: Ronaldin Lehnert, Paris - Photography Milano



JOEL PETER WITKIN

Presenza di opere di Joel Peter Witkin in esposizioni permanenti

Biblioteca Nazionale, Parigi
Centre Georges Pompidou, Parigi
Centro de Arte Reina Sofia, Madrid
George Eastman House, Rochester
High Museum of Art, Atlanta
J. Paul Getty Museum, Malibu
Kansas City Art Institute, Kansas City
Kinsey Institute, Bloomington
Metropolitan Museum of Art, New York
Museum of Fine Arts, Boston
Museum of Fine Art, Houston
Museum of Modern Art, New York
National Gallery of Art, Washington
National Museum of American Art, Smithsonian Institute, Washington.
Princeton Art Museum, Princeton
San Francisco Museum of Modern Art, San Francisco
Stedelijk Museum, Amsterdam
Tokyo Metropolitan Museum of Photography
University of Arizona, Tucson
Victoria and Albert Museum, Londra
Walker Art Center, Minneapolis

Alcuni premi e riconoscimenti

2000 Commandeur de L'Order des Arts et des Lettres
1996 Augustus Saint Gardens Medal, from The Cooper Union School of Art
1992 National Endowment for the Arts, Photography Fellowship
1990 Chevalier Des Arts et des Lettres
1988 International Center of Photography Fourth Annual Award in Visual Arts
1986 National Endowment for the Arts, Photography Fellowship
1984 National Endowment for the Arts, Photography Fellowship
1982 National Endowment for the Arts, Photography Fellowship
1978 Ford Foundation Grant
1977 Ford Foundation Grant

Torino: “Strage degli innocenti” al Centro Cecchi Point

Venerdì 23 febbraio ore 19.30
presentazione della “Strage degli
innocenti” nel Centro Cecchi
Point di Torino – via Antonio
Cecchi 17 –

Nel corso della serata sarà illustrato il progetto ai Centri di Protagonismo giovanile TO & TU circuito promosso dal Settore Politiche Giovanili di Torino e alla Circonscrizione 7

La serata è aperta al pubblico.

Sarà inoltre presentato il lavoro eseguito con i ragazzi dell'Istituto Grafico Doria di Ciriè che sarà

esposto

Sabato 24 e domenica 25 febbraio
nelle sale di Palazzo D'Oria in
Corso Martiri della Libertà 33- a
Ciriè (TO)

Il dipinto realizzato dai ragazzi,
insieme all'artista Giovanni Carlo
Rocca è un'opera prodotta nell'ambito del progetto

“Il bosco della Cultura” sostenuto e finanziato dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e direttamente collegato alle





iniziative per

TORINO CAPITALE MONDIALE DEL LIBRO CON ROMA

*E sarà successivamente esposta al
salone del libro 2007*

Il dipinto è una personale interpretazione di un'opera dello stesso autore dal titolo "Guernica".

Questo dipinto lega non solo due culture vicine, come quella di Italia e Spagna, ma il passato e il presente nel segno del Re-impressionismo puro, corrente artistica alla quale l'artista ha dato origine. E' un tunnel meta-temporale che tocca il clima culturale dell'Umanesimo e del Rinascimento dove l'individuo era considerato artefice del proprio desti-

no. E' un percorso che passa dalla prima "strage degli innocenti" del nostro tempo, *Guernica* - figurazione drammatica di un massacro contro la libertà e dipinto simbolo del pacifismo militante mondiale - per arrivare all'uomo del nostro tempo, quello del mio dipinto. E' questo l'uomo che ti passa a fianco quando cammini per strada, l'uomo che spero diventi consapevole che ognuno di noi fa la differenza e che può essere artefice non solo del proprio destino ma di quello del mondo intero!

Ecco che il dipinto di Picasso diventa un mantello, che protegge dal gelo delle stragi degli innocenti che oggi non possiamo far finta di non vedere: unico indu-

mento che ripara e difende il vero senso di civiltà trasfigurandosi, ad un tempo, in ali potenti della LIBERTA' DELL'UOMO.

..perciocché, ove l'uomo si ponga supino, colle mani e co' piedi stesi, e, fatto centro colle seste nell'ombelico, si descriva un cerchio, toccherà esso colla sua circonferenza gli estremi delle dita delle mani e de' piedi. Nella stessa maniera che in cerchio, si può anche ritrarre in quadrato la figura del corpo umano. Imperocchè se si prenda la misura dalle piante de' piedi si troverà eguale l'altezza alla larghezza, per l'appunto come è un quadrato rettangolo.”[1]

Il disegno leonardesco dell'*Homo ad quadratum et ad circulum*, illustra le parole del Libro III del *De Architectura* in cui Vitruvio spiega i concetti di *euritmia* e *simmetria* stabilendo un paragone tra il corpo umano e l'edificio. L'uomo Vitruviano diventa, nel disegno di Leonardo, emblema del pensiero rinascimentale antimetafisico che elegge l'uomo, il microcosmo, a misura del macrocosmo, attraver-

so lo sforzo della conoscenza, intesa – classicamente - come atto di mimesi. Tramite la citazione, Rocca coglie il significato etico del disegno leonardesco e della cultura dell'Umanesimo: egli pone l'accento sui valori della centralità dell'uomo e della dignità, che deriva dal suo essere individuo libero, dunque etico.

Cerchio e quadrato (per Leonardo, simboli della giustezza geometrica che regola micro e macrocosmo e luoghi essenziali di reciproca mimesi) segnano, nella trasposizione di Rocca, il confine d'azione del giudizio razionale e morale dell'uomo sulla realtà; Rocca registra la coscienza “debole” contemporanea del limite umano e figura il toro, simbolo di brutale ferocia, solo parzialmente incluso nella sfera di controllo.

La visione scomposta della tragedia voluta dall'uomo ed evocata nella sua più emblematica figurazione moderna - la *Guernica* di Picasso - è proiettata sul pesante mantello della memoria storica. Il mantello è grave, ma protegge l'uomo artefice del proprio destino, divenendo strumento fonda-

mentale di affrancamento consapevole, ed ali per levare in alto la propria dignità.

L'opera dell'artista e quella realizzata con i ragazzi saranno esposte insieme nelle sale del palazzo comunale, inoltre essendo l'opera parte del progetto "La strage degli innocenti" che l'artista sta realizzando in collaborazione con artisti di diverse discipline e già patrocinato da numerosi Enti, verranno esposte nelle altre sale

alcune delle tele già prodotte.

Fonte: COMUNICATO STAMPA
www.lastragedegliinnocenti.com



Vieni ad incontrare Artea....al Fantasio Festival!

**Centro Espositivo Rocca Paolina
dal 19 aprile al 1 maggio 2007**

Pantalla
illustrazioni di Dora Creminati
a cura di edizioni corsare

Sogna...

Una dimensione straordinaria per scoprire i mondi fantastici di personaggi protagonisti di mille avventure

Artea: alla scoperta dell'arte

A cura di Edizioni Corsare

Fai...

Tanti incredibili momenti per scrivere, disegnare e lavorare...

La stanza da toccare

ALBERTO BURRI
un mondo fatto di materia
48 pagine a colori,
30 riproduzioni di opere di A. Burri
testi di Fabiana Giulietti, Emanuela

LA STANZA DA TOCCARE

Il laboratorio si propone di avviare alla conoscenza e alla scoperta della materia che diviene strumento di creatività. In questo modo risulta poi agevole e diretto il confronto con l'arte di Albero Burri.

La Stanza Da Toccare è un ambiente fatto di materiali di recupero, da Toccare, Annusare, Stropicciare, Suonare, Manipolare

Questa stanza è una stanza magica: è un ambiente senza voce. Appena vi si entra le persone non parlano più, ma si sente solo il rumore della materia che si tocca, si calpesta, si scuote, si strofina.

La stanza è un mondo da toccare. Chi vi entra troverà materiali di recupero, che ci circondano nella vita di tutti i giorni, e che è possibile reperire con facilità. L'ambiente è suddiviso in zone, create ognuna

Fantasio Show

con un materiale proprio. Abbiamo così mondi diversi, tutti racchiusi nella stessa stanza:
il mondo della plastica
il mondo della stoffa
il mondo della carta
il mondo del legno
il mondo del metallo
L'allestimento è curato in modo che l'impatto emotivo sia forte e coinvolgente.

Modalità: chi entra nella Stanza Da Toccare può fare ciò che vuole, seguendo poche, pochissime regole:

Può: toccare la materia, interagire con essa, ascoltare le proprie sensazioni rispetto alla materia che vede, tocca, sfiora

Non può: parlare, interagire con gli altri presenti

A chi entra nella stanza viene chiesto, una volta uscito, di parlare di

ciò che ha vissuto e sentito, confrontarsi con i compagni che hanno appena vissuto la stessa avventura, parlare delle proprie emozioni. E poi: trasmetterle. Come? Con la materia. Con un'arte, fatta di materia.



Richard Sinclair

Richard Sinclair è un artista eclettico: famoso cantautore, bassista e cantante, tra i fondatori, negli anni '70, degli storici gruppi, Caravan, Hatfield and the North e Camel; più recentemente, si è dedicato alla carriera solista. Nel 2002 ha suonato in Norvegia e Giappone, portando avanti un progetto molto particolare, nel quale non solo si esibiva come solista, ma organizzava workshop per studenti di musica, con i quali, poi, realizzava spettacoli: questo progetto ha gettato le basi per scambi musicali internazionali, che hanno portato alla registrazione di CD. Questo interscambio con le nuove generazioni dimostra che l'amore per la musica degli anni 70 è ancora vivo, ovunque. Il successo dell'album dei Caravan intitolato "In the Land of Grey and Pink", alla scrittura realizzazione del quale Richard Sinclair ha dato un notevolissimo contributo, è stato tale che questo disco non è mai andato fuori produzione dal 1971, data in cui è stato lanciato sul mercato. L'avvio di quella che sarà poi denominata "La Scena di Canterbury" vede Richard, quindicenne, fondare, insieme ai fratelli Hugh e Brian Hopper, la prima band di "Canterbury", "The Wilde Flowers".

In questa band si sono succeduti Robert Wyatt, Kevin Ayres, Pye Hastings, Richard Coughlan, il cugino di Richard, David Sinclair e Graham Flight solo per citarne alcuni. Da questa, sono emerse nuove formazioni: The Soft Machine, Caravan, Gong, Kevin Ayres and the Whole World. Ne sono scaturiti oltre 35 anni di meravigliosa musica originale, dal timbro stimolante, pieno di inventiva, basata spesso su una commistione fra inni sacri anglicani, jazz, folk music, musica classica dell'inizio '900, il tutto suonato con strumenti spiccatamente rock e con un impianto di amplificazione. Molti siti web, da allora, sono stati dedicati alla "Canterbury Scene"; molto è stato scritto su tutti gli aspetti musicali e su tutti i musicisti che vi hanno preso parte. Gli album originali, a partire dal primo album di Richard con i Caravan, che porta la data del 1968, sono tutti stati ristampati e rimessi sul mercato. E Richard Sinclair è certamente uno dei motivi di questo immutato interesse.

Nel 2005, con l'uscita della raccolta, da tempo attesa, degli 'Hatfield and the North', un CD intitolato "Hatwise C h o i c e ' " T h e Richard Sinclair Band' si è certa-

mente evoluta, annoverando nuovi strumentisti, come il percussionista Pip Pyle, ed il tastierista Alex Maguire.

Richard continua a suonare anche come solista, in duo, con il flautista e sassofonista Theo Travis, in trio con il pianista Williams ed il clarinetista e sassofonista Tony Coe. Richard ama collaborare anche con band di musicisti suoi amici, come ad esempio 'Richard Sinclair's Taranterbury Band of Dreams' (Taranto), 'Panzerpappa' (Oslo, Norvegia), 'Opabina' (Tokyo, Giap-

pone), 'Glass' (Seattle, U.S.A.) per citare i più noti.

Formazioni:

- Richard Sinclair Trio
- Richard Sinclair Caravan of dream
- Hatfield e The North

Mad Management



Musiche Dal Mondo

Festival della Musica e dei Popoli – Città di Fiumicino

IV[^] Edizione 22-26 Febbraio 2007

“MUSICHE DAL MONDO”

Festival della musica e dei popoli giunto alla IV[^] edizione, è il risultato della sinergia di alcune delle realtà più significative che vivono, operano e agiscono sul territorio del Comune di Fiumicino da anni: ideato, prodotto, realizzato, e artisticamente diretto dalla **Barvin Edizioni Musicali**, dalla **Jake & Elwood Music Agency**, dal **Centro Studi Musicali Torre in Pietra** e dal **Teatro Traiano di Fiumicino**, è tra le manifestazioni di maggior rilievo nell'area del Litorale Romano sia per la **qualità** delle proposte musicali sia per il **riscontro di pubblico** che la rassegna ha sempre riscosso nelle passate edizioni.

Lo scopo del progetto è quello di invitare lo spettatore ad un **viaggio ideale** che lo conduca all'incontro con **diversi mondi, diverse culture**, portandolo a confrontare questa realtà con la base

dell'umanità comune: attraverso l'arte e la musica vuole inviare un messaggio di **unità e di scambio** tra popoli e culture.

I mezzi scelti suoni e immagini, perché sia “naturale” il confronto, non mediato dalla razionalità, e, a questo fine, sul palco si avvicenderanno i più disparati generi musicali: dal **Jazz allo Swing**, dal **Tango al Musette**, dall'**Oriental al Flamenco**, dalla **Musica Etnica alla Popolare Italiana**, dal **Folk al Country**.

Un evento creato per coinvolgere Associazioni del Territorio, addetti ai lavori, musicisti, appassionati, e,....perché no?... chiunque voglia solo ascoltare buona musica.

Fiumicino, in questa occasione, come un caleidoscopio musicale tra il mare e le Alpi, **oltre i confini del nostro paese**, ospita musicisti provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo; si anima di colori, suoni ed atmosfere co-

smopolite che le conferiscono un ruolo di **finestra sul mondo**, che le è appropriato, per la sua posizione geografica, e per le attività mercantili, della sua vita di tutti i giorni, che da sempre le offrono opportunità di **incontri nuovi e straordinari**.

Il **Festival** avrà luogo da **Giovedì 22 Febbraio a Lunedì 26 Febbraio 2007**, presso il **Teatro Traiano di Fiumicino**, sito in Via Del Serbatoio 24, perché **unica struttura** del Territorio idonea ad accogliere un tale evento.

La Manifestazione sostiene le iniziative di: Farmacisti in Aiuto

Lezioni Concerto - Laboratori Musicali

I **Matinée** sono delle lezioni-concerto della durata di 1h circa dedicate alle scuole del territorio e tenute dai musicisti che successivamente saranno gli artefici dei concerti serali.

L'attività si prefigge l'intento di diffondere la cultura musicale e degli strumenti musicali tra i giovani oltre a consentire un'interazione diretta ed efficace tra studenti ed artisti affinché la musica possa essere vissuta in una dimensione di ascolto attivo e consapevole.



Date

21, 22, 23 e 26 febbraio 2007

Programma:

Mer 21/02 ore 15:00 - 15:20
Conferenza Stampa di presentazione del Festival

Mer 21/02 ore 15.20 - 16:20
Ciao Euphonium (quartetto di tube, percussioni e voce narrante)

Gio 22/02 ore 10.00 - 11:00
Hot Strings (strumenti a corde)

Gio 22/02 ore 11.00 - 12:00
Conosci gli Strumenti: Il Sax

Ven 23/02 ore 10.00 - 11:00
Eros Tango Project (pianoforte fisarmonica e chitarra)

Ven 23/02 ore 11.00 - 12:00
Conosci gli Strumenti: La Fisarmonica

Lun 26/02 ore 10:00 - 11:00
Jean Louis Noton (Fisarmonica - Midi)

Lun 26/02 ore 11:00 - 12:00
Sound Bazar (Canto Polivocale)

Prenotazioni obbligatorie entro il 17/02/2006 presso

Teatro Palace Traiano via del Serbatoio, 24 Fiumicino
tel.06.6507097

Ufficio prenotazioni :

Dal Lun Al Ven dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30
prenotazioni@palacetraiano.it

Programma Concerti

Mercoledì 21 Febbraio 2007

Ore 15:00-Conferenza Sdo
A seguire lezione- Concerto
“Ciao Euphonium”(artetto di nte)

Giovedì 22 Febbraio 2007

Ore 20:00-Apertura Teatro e accoglienza pubblico
Ore 21:00-Quadro Nuevo (Tango, Valzer Musette, Oriental Flamenco) in concerto

Venerdì 23 Febbraio 2007

Ore 20:00-Apertura Teatro e accoglienza pubblico
Ore 21:00- Eros Tango Project (Tango, latin Jazz, Brazilian, Flamenco) in concerto

Sabato 24 Febbraio 2007

Ore 20:00-Apertura Teatro e accoglienza pubblico
Ore 21:00-Sound Bazar (Jazz, Swing, Gospel, Blues) in concerto

Domenica 25 Febbraio 2007

Ore 20:00-Apertura Teatro e accoglienza pubblico

Ore 21:00-Lanegra (Canzone Popolare Italiana, Brani Originali) in concerto

Lunedì 26 Febbraio 2007

Ore 20:00-Apertura Teatro e accoglienza pubblico

Ore 21:45-Juan Louis Noton in concerto (Jazz, Valzer Mousette) in concerto

Ore 22:15-Hot Strings (Folk, Country, Pop) in concerto.

INFORMAZIONI - PREVEN-
DITE - BIGLIETTI - ABBONA-
MENTI

•Biglietto Intero: € 12,00
Biglietto Ridotto: € 10,00
(Gruppi, Enti convenzionati, Scuole di musica, studenti)

•Abbonamento a 5 Concerti: € 40,00
•Abbonamento a 4 Concerti: € 35,00
•Abbonamento a 3 Concerti: € 30,00

BOTTEGHINO

dal Lunedì al Venerdì ore 10.00-13:00, e 16:00-19:00

TEATRO TRAIANO

Teatro Traiano Fiumicino
Via del Serbatoio,24 – 00054 –
Fiumicino (Rm) tel. 06/6507097
prenotazioni@palacetraiano.it –
info@palacetraiano.it –
www.palacetraiano.it
uff.stampa@palacetraiano.it -

LEZIONE - CONCERTO

Quartetto Di Tube e Percussioni
“Ciao Euphonium”

Della Banda Nazionale dell'Esercito Italiano

Mercoledì 21 Febbraio 2007 Ore 15:20

L'Ensemble “**CIAO EUPHONIUM**” è nato dalla comune passione, sorta fra musicisti della Banda Nazionale dell'Esercito, per le sonorità ottenibili dalle tube e strumenti congeneri.

Il grande crogiuolo di esperienze musicali che il prestigioso corpo musicale militare fornisce, affiancato alla frequenza di Masterclasses tenute da Steven Mead e Patrick Sheridan, ha fatto da base alla formazione del reperto-

rio del gruppo che, oltre ad eseguire trascrizioni dei più popolari brani della letteratura musicale mondiale, si orienta verso composizioni originali scritte per questo organico, al quale si affiancano stabilmente alcuni strumenti a percussione ed in numerose occasioni strumenti solisti di varia tipologia (Clarinetto , Flauto , Marimba).



Gruppo Eros Tango Project

Il gruppo, che è costantemente attivo in numerose esibizioni concertistiche effettuate per prestigiosi enti ed associazioni, ha debuttato il 2 giugno 1999 nei Giardini del Palazzo del Quirinale (Residenza del Presidente della Repubblica italiana) in Roma, è intervenuto a vari programmi musicali su diverse Televisioni locali ed ha sia organizzato che realizzato concerti lezione per le scuole della capitale, producendosi inoltre in performances particolari, quali per esempio quella del dicembre 2001, dove il quartetto ha eseguito presso il teatro Valle di Roma, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, l' Inno Nazionale appositamente adattato dal M°Fulvio Creux; per l'Esercito è inoltre frequentemente chiamato ad effettuare concerti offerti a Capi di Stato Maggiore e Ministri di vari paesi stranieri.

I componenti del gruppo, che si alternano a seconda delle circostanze, sono:

GIUSEPPE BUONO
Euphonium

RENZO TOMO'

Euphonium – Barytone

SALVATORE FARINA

Eb Tuba

CARMELO TRISCARI

Bb Tuba

ARISTIDE TOMASSETTI

Percussions

Quadro Nuevo

Domenica 25 Febbraio 2007

ore 21:00

Tango, Valzer Musette, Oriental, Flamenco, Film Music, e Canzone Italiana.

Dal 1996 i tedeschi **Quadro Nuevo** sono apparsi in oltre 150-0 concerti in tutta Europa

La provenienza dei Quattro musicisti è diversa come le loro radici musicali: l'ensemble acustica non appare solo in sale concerto e festival viaggia anche per il sud del mediterraneo come orchestra di strada incitando la propria platea a ballare il tango come una Tango Band Notturna. Ogni cd dei pubblicato dai **Quadro Nuevo** ha ricevuto il **German Jazz Award** ed è salito nella Top Ten della jazz World Music Charts. Nell'estate del 20-

05 , il quartetto ha pubblicato il suo DVD – **Quadro Nuevo Live-** e ha ricevuto l'**European Phono Award Impala Parigi** L'ultimo Cd dei Quadro Nuevo è stato pubblicato nell' Ottobre del 2006 – **Tango Bitter Sweet** – melodie magnetiche dall'Europa – il loro temperamento selvaggio ci ha guidato attraverso venti dell'est e dell'ovest, Tra il consumato desiderio ardente e l'appagamento dei sensi – Tra l'amaro e il dolce. Questo è il mondo del tango , proposto dai Quadro Nuevo Nuevo quartetto strumentale ha fondato a lungo la sua particolare forma sonora poetica, oltre le classificazioni di genere. Quadro nuevo arricchisce questa tradizione musicale con elementi dal Flamenco, Swing Balcanico, audace improvvisazione e un ineguagliabile senso di tranquillità mediterranea. Nel loro ultimo album **Tango Bitter Sweet** classici come "Petit Fleur", "Tango Jalousie" , brani originali, ballate cavalleresche e altri mille colori della world music.

LA STORIA

Quadro Nuevo si forma nel 1996, quattro giovani si incontrano per la prima volta. Gennaio di quell'anno in un parcheggio vicino Salzburg. Erano il chitarrista Robert Wolf che fino ad allora era stato in tour con la star del flamenco Paco de Lucia – il sassofonista Mulo Francel, che frequentava jazz club e lavorava con grandi orchestre – **D.D.Lowka** come bassista si è formato suonando ritmi latini, e Andreas Hinterseher ha coltivato la tradizione della fisarmonica folk e del valzer musette parigino. Ai quattro viene commissionato di realizzare musica da film per ORF (Austrian broadcasting and television station). Il film non fu mai realizzato, ma ad oggi una cosa è chiara: un nuovo quartetto con un suono originale era nato. Da quel momento una sola cosa interessava **Quadro Nuevo**: l'amore per musica acustica e i viaggi insieme sera per sera da palco a palco, il sogno divenne realtà.

Il quartetto ha suonato a numerosi e rinomati Festivals, come **Montreal Jazz Festival, the**

'Internationale Jazzwoche Burghausen', the 'Rheingau Musikfestival', the 'Meraner Musikwochen', 'Saalfelden Jazztage' e il Quebec Festival. Nel 2005 i Quadro Nuevo hanno fatto **tours in Singapore, Korea, Canada, Australia, Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Austria e Danimarca.**

Dopo le tournée a Singapore, in Corea, Canada, Australia, Spagna, Francia, Svizzera, Austria e Danimarca, arriva da Salisburgo il sound inconfondibile del quartetto **"Quadro Nuevo"**: Mulo Francel (sassofono, clarinetti), Robert Wolf (chitarra), Andreas Hinterseher (fisarmonica, bandoneon, vibrandoneon) e D.D. Lowka (contrabbasso, percussioni).

L'oriente e l'occidente si incontreranno sul palco del Teatro Traiano: i ritmi della chitarra spagnola, lo swing balcanico e le melodie arabesche si fonderanno con i suoni della fisarmonica in un tango orientale. Saranno proposte musiche di Rota, Chaplin, Paco de Lucia e Piazzolla.

Eros Tango Project

Venerdì 23 febbraio 2007 ore 21:00

Ero'S Tango progetto sonoro che si avvale di musicisti di riconosciuta valenza e talento provenienti da diverse zone del mondo, tutto confluisce in una miscela sonora multietnica che fonde generi, estrazioni culturali, stili e repertori diversi in un prodotto originale e godibile

Gli Ero'S Tango spaziano con la loro musica Jazz alla Popolare Italiana, dal Tango al Flamenco, dal Latin al Brasiliano.

Ero'S Tango sono:

Riccardo Taddei: FISARMONICISTA

Inizia gli studi a sei anni in pianoforte sotto la guida del padre anch'egli musicista.

A dodici anni scopre la passione per la fisarmonica ed inizia gli studi sotto la direzione del M° Paolo Petrilli.

A 14 anni entra a far parte dell'orchestra LISCIO IN suonando per locali da ballo e spettacoli di piazza in tutta Italia.

All'età di 17 anni conosce il cantante romano Alvaro Amici con il quale acquisisce la conoscenza della canzone Romana divenendone buon arrangiatore ed esecutore.

Cura gli arrangiamenti per numerosi lavori discografici del genere romano tra i quali: Nostalgia de' Roma di G.Rosati, Ricordi Romani di F.Mosconi, Fiore de Roma di Serena D'Ercole, Roma mia di Riccardo Amici ecc.

Suona come ospite in diverse trasmissioni televisive come: Scommettiamo ch  1999, Uomini e Donne 2001, La vita in diretta 2001 ecc.

Nella trasmissione Scommettiamo ch  ha il piacere di conoscere e suonare con un grande artista della fisarmonica come Luciano Biondini.

Con il tenore Corrado Amici si esibisce in numerosi teatri in Italia proponendosi in duo chitarra, voce e fisarmonica suonando i brani pi  significativi della canzone napoletana, romana e popolare italiana.

Nel 2004 assieme ad altri quattro

amici musicisti mette in piedi gli Ero'S Tango Quintet: Riccardo Taddei (fisarmonica e clavietta), Paride Furzi (contrabasso), Marco Paolini (chitarra), Evandro Gabbiati (batteria), Claudio Giusti (sax).

Nel 2006 a causa di impegni la formazione viene cambiata e nell'organico del gruppo vengono apportati cambiamenti significativi.

L'attuale organico degli Ero'S Tango si avvale di musicisti di riconosciuta valenza e talento come il chitarrista Miguel Fernandez (Argentina), il pianista Roman Gomez (Argentina), il bassista Daniele Cappucci, alla batteria Fabrizio Reale (talento nostrano!!) e Riccardo Taddei alla fisarmonica e clavietta.

A questa formazione quando gli impegni lo permettono si aggiungono altri due elementi dal talento indiscusso, gli amici Raoul Farias (dei Farias Group) come cantante e Juan Carlos violinista, pianista ed armonicista di F. Califano attualmente in tournè con Loretta Goggi.

Le collaborazioni di Riccardo

Taddei al momento sono diverse: Direzione musicale dello spettacolo ROMANE DE ROMA di Walter Croce con Nadia Rinaldi, come fisarmonicista nello spettacolo "E' meio nasce fortunati che ricchi" con Alfiero Alfieri con il quale è attualmente in tournè, come fisarmonicista per il genere tango con i Farias Group, con Serena D'Ercole nello spettacolo FIORE DE ROMA ecc.

Sempre nel 2006 viene preso come testimonial della Ballone Burini Accordion's, con gli altri collaboratori musicisti e testimonial della stessa B.B. lega un ottimo rapporto e scambio di idee. Nascono così gli spunti per organizzare di nuovi concerti per duo e quintetto con il concertista francese Jean Marc Fabiano.

Gerardo Román Gómez :

P i a n i s t a / t a s t i e r i s t a

- Chitarrista acústico/eléctrico

- Charangista

• Corista

Ultime attività

•suona al Auditorium di Roma col coro della *Accademia "Santa*

Cecilia, con la direzione del maestro Josè Maria Sciutto - suona con vari artisti della scena locale come la cantante pop Lisa, Sergio Laccone, Mario Reyes, Chirimia, ecc - suona con quasi tutti i musicisti di salsa a Roma (El Shama, Paolo Cozzolino, Vito Zaccaria, Tiberio Ripa (Claudio Baglioni), Paolo La Rosa, Willy y La Mitica, ecc) - suona in Grecia col fratello Demian Gomez a Nikopolis, Ioannina, ecc - Assieme al bassista napoletano Paolo Cozzolino compone e incide brani suoi per "El Poncho" e Alessandro D'Aloia (con ospiti come Javier Girotto, Gegè Teleforo, ecc) e suona in festivali di jazz a La Palma (Roma), Umbria, ecc - Inizia a insegnare nelle scuole romane e lavora insieme al compositore Giorgio Pradella - È organista per la direttrice di coro Paula Gallardo - Lavora come arrangiatore per il cantante francese Joseph Fargier (GABIN) - Ha accompagnato Lucio Dalla

nella serata "Notte delle Stelle" su RAI DUE, Gioia Tauro (R. Calabria)

•

- suona tango e jazz in Spagna (Ateneo Cultural Madrid XXI), Grecia (Patrasso) e in Sardegna

Nel '94 È entrato a far parte del balletto d'arte folkloristico argentino di M.A. Saravia e ha partecipato ai seguenti Festival:

maggio/agosto '94 - Omsk (Russia), Málaga (Spagna), come bassista; Galicia, Segovia, **novembre '94** Cangas de Onis, Zamora; TV Spagnola, come pianista;

1995 - Murcia (Spagna) XXXII Festival de folklore del Mediterráneo, come direttore musicale;

1998 - Teruel, Almería (Spagna), come pianista e arrangiatore;

1999 - Teruel (Spagna) con la "Chacararata Santiagueña, in questa opportunità suona anche charango e percussioni

2001 - Palma di Maiorca (Spagna), "Mondiali del Folklore", finanziati e organizzati dalla

Spagna e dall'Argentina (Presidenza della Nazione, Segreteria di Cultura).

Con altri gruppi è stato in Paraguay, Uruguay, Brasile, e in tutta l'Argentina

Abita in Argentina fino al 2001. Lì ha lavorato sia come arrangiatore, compositore e sessionista per la attrice spagnola Sara Montiel, Baldomero Cádiz e tutti i musicisti di flamenco d'allora, Mario Clavell, coro Kennedy, e c c

Ha fatto anche musica per TV, radio, teatro, ecc

2006 - Conosce il fisarmonicista Riccardo Taddei ed entra a far parte degli Ero's Tango Quintet con il quale sta tuttora registrando nuovi lavori spaziando tra Jazz, Tango e cimentandosi in arrangiamenti della musica internazionale, esibendosi in oltre in concerti in tutta Italia, ospiti anche in occasione del premio "Musica Senza Parole" a Castelfidardo AN.

Istruzione

Studia pianoforte nel conservatorio René Deppe e dopo nel Juan

José Castro (Buenos Aires) Autodidatta con la chitarra e il charango da i 12 anni Stage con il maestro Leonardo Vinci;

Corso di Jazz presso il Collegio Ward

Studi di chitarra Jazz con il maestro Dante Vega;

Raul Farias: Chitarra

Uno dei quattro fratelli membro del gruppo Farias proviene dall'Argentina precisamente dalla Patagonia si definisce musicista "per natura e istinto". Con le loro chitarre, voci e la loro musica i Farias girano il mondo praticamente da bambini.

I loro brani hanno gusto, energia e la voglia di vivere caratteristica della musica latina-spagnola con la capacità di inserire in maniera omogenea elementi ad esempio "hip-hop" e "latin-pop". Con il loro ritmo e la loro professionalità riescono a coinvolgere ogni tipo di pubblico e fascia d'età. Accanto a Gigi D'Alessio negli anni 2000 e 2001 hanno scritto insieme e hanno fatto ballare il

mondo intero con i brani *Como suena el corazón*, *Bum-Bum* e *Mon-amour*. Insieme ad Enrico Montesano hanno realizzato la sigla di "Fantastico Enrico" nel 1997. Hanno partecipato inoltre alle edizioni del 1997 e del '98 del *Festivalbar* con i brani *Te sientio mucho* e *Baila, Baila, Baila* che fanno parte di un album che ne esprime l'innata capacità di trasmettere il ritmo della musica latino americana miscelato al rap. I Farias hanno scritto e cantato insieme a Natalia Estrada, partecipato a diverse trasmissioni televisive come: "Maurizio Costanzo show", "Telecamere a Richiesta", a "Campioni di ballo" accanto a Natalia Estrada e Amadeus. E ancora: "Miss Italia nel mondo", "Moda mare a Postano", "Sanremo giovani", "Sanremo estate", "Buona Domenica", "Domenica In" e "Super". Hanno inoltre firmato il brano *Sotto un cielo di stelle* che fa parte dell'album di Anna Tangelangelo insieme ad autori di prestigio come Galbiati e Gigi D'Alessio; hanno inciso *Popea* brano subito scelto per la compilation

"*superestate latina 2005*".

I Farias collaborano con il fisarmonicista Riccardo Taddei, direttore musicale dello spettacolo "Romane de Roma" di Nadia Rinaldi per regia di Walter Croce e con il gruppo Eros Tango Project.

Attualmente stanno preparando un nuovo CD che si preannuncia fuori dal coro per qualità e originalità, ma anche con un sicuro "sensual appeal" per un pubblico internazionale.

Paride Furzi: Contrabbasso

Inizia a Suonare il Basso Elettrico col M° Saverio Capo dall'età di 18 anni. A venti anni inizia lo studio del contrabbasso prima col M° Elio Tatti poi si iscrive al Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina e studia col M° Silvio Bruni. inizia da subito a suonare Jazz prima da autodidatta poi in varie scuole di Roma: allo I.A.L.S. con Fabrizio Cardosa, alla Saint Louis con Michel Audisso, all' Università della Musica con Pino Iodice. Ha frequentato seminari con Buster Williams, Jimmy Cobb, Bobby

Durham, Sandro Gibellini, Mulgrew Miller.

Suona da qualche anno in vari Jazz club della capitale. Ha suonato con Cappello a Cilindro nella tournée nazionale del 2005 con cui ha registrato il primo disco della band. Nel 2006 ha suonato a Perugia nel festival UMBRIA JAZZ con il Trombettista David Boato, con il quale collabora attualmente. Altre collaborazioni: Domenico Sanna, Michael Supnick, Davide Grottelli, Alessandro Tomei etc

Fabrizio Reali: Batteria

Inizia a suonare la batteria dall'età di 14 anni con il M° Fabio Napoli, si perfeziona in vari seminari con Giulio Capiozzo, Tullio De Piscopo, Derek Wilson. Insegna in varie scuole dei Castelli Romani.

Ha suonato in tournée nazionali con i Platters, Nico Fidenco, Gianni Meccia, Le Ragazze di Non é La RAI, i Vernice, Stefano D'orazio.

Sound Bazar

Sabato 24 febbraio 2007 ore 21:00

Dalle radici della musica nera agli echi dello swing metropolitano, un sound fuori dal tempo un bazar di stili, un unico lungo viaggio nell'arte del canto polivocale

Cinque anni di fervente attività live a Roma e nel resto d'Italia, un cd di cover e un primo lavoro originale in lavorazione, numerose collaborazioni musicali (Claudio Sanfilippo, Neri Marcorè, Lillo & Greg, Vito Tommaso) e teatrali ("Le relazioni pericolose" stagg. 2003/2004/2006; "Destinatario sconosciuto" 2004; "Microcosmi" 2005/2006), partecipazione alle edizioni 2003, 2005 e 2006 del **Festival dei Seminari Musicali Internazionali** patrocinati dalla provincia di Chieti, presente nel settore pubblicitario con la registrazione di alcuni spot radiofonici: il quintetto acustico SOUND BAZAR pone nel Gospel tradizionale la sua matrice comune, mutuando dai grandi gruppi vocali e dai classici del Jazz, del Blues e della canzone d'autore italiana il

resto del suo repertorio, rivisitandolo in chiave del tutto originale. Il gruppo si forma nel giugno 2001 come estratto di un coro Gospel attivo da tempo sulla scena romana. Inizialmente composto da sei elementi, trova la sua dimensione nella formazione quintetto con cui sperimenta le numerose sfaccettature del canto politimbrico.

ROBERTA GIOVANARDI
(soprano)

SILVIA CELESTINI CAMPANARI (contralto)

ALESSANDRO MARINO
(tenore)

GIOVANNI GUARINO
(basso, percussioni vocali)

EMILIANO BEGNI
(pianoforte, voce, arrangiamenti)

La formazione si avvale anche del contributo di quotati musicisti quali:

EZIO DE SENA, **PAOLO DI ORAZIO** (batteria), **ERMANNO DODARO**, **DUCCIO GRIZI**, **ANTONIO VEREDICE**, **MAURO NOTA**, **LUCIO VILLANI** (contrabbasso e basso elettrico), **EMMANUELE ROSSI**

(percussioni), **ALFREDO SCIOCCHETTI** (sax).

ROBERTA GIOVANARDI (soprano): Classe 1974, inizia a cantare da piccola, sulle note delle canzoni dei Pink Floyd, grazie all'invenzione (all'epoca lo era) di quei piccoli mangianastri dotati di microcuffie, con le quali almeno non "assillava" gli abitanti di casa...Ma per iniziare seriamente deve aspettare il 1999, anno in cui finalmente approda al Saint Louis Music College, una delle più importanti scuole Jazz di Roma. Cominciano lì gli studi di tecnica vocale con **Nicky Nicolai**, armonia e solfeggio con Pierpaolo Principato, e vari laboratori musicali che la vedono spaziare dall' R&B con Franco Canfora al Jazz con Claudio Colasazza; prosegue poi canto con l'insegnante Pierluca Buonfrate. Numerosi sono i gruppi che hanno fatto parte della sua crescita musicale: gli Overworkers (Rock), gli Aerosoul (Funk e Soul), il Phonema Gospel Choir. Nel 2002 ha la possibilità di affinare la sua tecnica vocale grazie a Marilena Paradi-

si, che finalmente riesce a darle gli input giusti per trovare le caratteristiche della “SUA” voce... Oggi solista del gruppo Blue Line (Blues e Swing) con cui ha partecipato al Premio Palazzo Valentini nell'Agosto 2004 presso Villa Celimontana, e con cui si esibisce anche in versione acustica in molti locali della Capitale (sotto il nome di Blues Alley). Alla domanda cosa significa per te cantare risponde: “E' il modo più diretto e più semplice per far conoscere come sono realmente a chi mi ascolta e un modo per raggiungere chi, solo fisicamente, è più lontano da me... a mia madre dedico ogni canzone, perché è stato il suo amore, e continuerà ad esserlo, quello che mi ha fatto scoprire cosa significa cantare”.

SILVIA CELESTINI CAMPANARI (contralto) La voce nera dell'ensemble, nonché quella con più lettere di tutti! Roma è la sua città natale e a Roma muove i suoi primi passi nel campo artistico dapprima vincendo pregiate coppe di nichel (!) a vari

karaoke, poi con alcune rock band, infine approdando come corista e solista nel Phonema Gospel Choir. “Amo la musica in tutte le sue forme”: così risponde a chi le domanda quale sia il suo genere preferito e proprio da questo multiforme e perenne ascolto deriva il suo stile eclettico che la porta nel 2001 a realizzare un suo sogno: i Sound Bazar. Studia canto con **Marco D'Angelo** e nel 2004 arriva alle selezioni finali del concorso canoro MIA MARTINI con un brano che la vede tra gli autori insieme a A.Diamanti, E.Begni e S.Ciuffi. Sempre nel 2004 entra a far parte del coro SAT&B di Maria Grazia Fontana, con il quale partecipa a varie trasmissioni televisive tra cui Grande Fratello 5 e con cui registra le musiche firmate dalla PFM del musical “Dracula” prodotto da David Zard. Nell'aprile 2005 calca il palcoscenico del Teatro Nazionale in Roma nel coro dell'opera “Estaba la Madre”, composta e diretta dal premio Oscar **Luis Bacalov**. Ad ottobre prende parte alla realizzazione dei

cori per l'ultimo lavoro discografico di **Renato Zero**. Partecipa alla messa in scena del musical ispirato a Padre Pio in anteprima nazionale presso la SALA NERVII in Vaticano (ottobre 2006). Collabora occasionalmente con il quartetto acustico Heart & Soul e con vari duo (con i pianisti Riccardo Manenti, Emiliano Begni e il chitarrista Corrado Celeste) esibendosi in vari appuntamenti del panorama musicale capitolino.

ALESSANDRO MARINO (tenore) Il siculo riccioluto del gruppo come amano definirlo... Muove i suoi passi dalla lontana Vittoria (RG) in cui già dall'età di 10 anni delizia timpani di devote matrone cantando nel coro della chiesa parrocchiale. Prima di lasciare la Trinacria consegue il Compimento Inferiore in Pianoforte presso il Conservatorio di Caltanissetta. Si trasferisce a Roma nel 1992 per iscriversi alla Facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio all'Università La Sapienza, presso la quale è ancora (ebbene sì) laureando. Da

qui inizia il suo excursus artistico entrando a far parte del coro polifonico "Parva Pharmacopea" presso la chiesa di Sant'Ignazio di Loyola. Nei tre anni di militanza nel coro partecipa a varie manifestazioni di musica sacra nell'ambito della scena romana. Nel 1998 approda al Phonema Gospel Choir in qualità anche di solista, scoprendo la passione per il Gospel e il Blues. Studia canto moderno con **Stefania Calandra** e parallelamente sviluppa il suo amore per la recitazione diplomandosi presso la Scuola Internazionale dell'Attore "Permis de Conduire", dove affianca il mezzosoprano **Agata Lombardo** nell'insegnamento del canto. Attualmente si divide fra le due carriere di attore e di cantante calcando le scene di alcuni teatri romani (fra cui Il Sistina con la commedia musicale "Canto di Natale") ed entrando a far parte del Coro SAT & B di Maria Grazia Fontana, con il quale ha partecipato all'edizione 2004 del "Natale in Vaticano" e con cui ha registrato fra l'altro le musiche firmate dalla PFM del

musical “Dracula” prodotto da David Zard. Partecipa alla messa in scena del musical ispirato a Padre Pio in anteprima nazionale presso la SALA NERVI in Vaticano (ottobre 2006) ed è fra i coristi dell'edizione 2006/07 di **DOMENICA IN**.

GIOVANNI GUARINO (basso, percussioni vocali) Romano di adozione ma molisano di nascita, inizia la sua carriera musicale nel suo paese natale, Larino (CB), dove a 16 anni decide di entrare a far parte del Coro della Cattedrale in qualità di tenore. Ma si accorge immediatamente che le note tenorili non sono nelle sue corde e viene promosso sul campo “basso profondo” del Coro. Da lì parte la sua carriera di cantante che si muove attraverso diverse esperienze che spaziano dalla musica polifonica classica alla musica gospel per approdare al genere che forse ama di più: il jazz. Prende parte come cantante/doppiatore a diversi film di animazione (Koda Fratello Orso, Shrek 2, Dave il Barbaro, Madagascar) nonché

alla versione cinematografica del celebre musical “Il Fantasma dell'Opera”. Studia pianoforte jazz con Carlo Mezzanotte e nel 2001 entra a far parte del Coro SAT&B di Maria Grazia Fontana con il quale partecipa a numerose trasmissioni televisive (Sanremo Fashion 2004, Cominciamo Bene, Carramba che sorpresa, Uno di Noi, Telethon 2002, I Raccomandati, Natale in Vaticano 2004 dove fa parte dell'ottetto vocale che accompagna **Pino Daniele**). Nel gennaio 2004 canta la “Petite Messe Solennelle” di Rossini nella basilica romana di San Lorenzo in Lucina con un coro di 12 elementi diretti dal maestro **Gianluigi Gelmetti**, direttore del teatro dell'Opera di Roma e Sydney. Fa parte del coro dell'opera “Estaba la Madre” composta e diretta dal maestro **Luis Bacalov**. al Teatro Nazionale di Roma (aprile 2004 e 2005) e dell'ultimo lavoro discografico di **Renato Zero** (ottobre 2005).

EMILIANO BEGNI (pianoforte, voce, arrangiamen-

ti) Classe '79, segno zodiacale pesci, romano da tre generazioni, unico musicista del gruppo nonché versatile voce “jolly”: suona il pianoforte dall'età di 7 anni e ancora non ha smesso... per il piacere dei vicini! Dopo un approccio classico allo strumento con Margarita Eva Fernandez e in seguito con Claudia Agostini, indirizza i suoi studi verso la passione di sempre: Jazz e Blues con Pierpaolo Principato, apprezzato pianista romano. Nel frattempo inizia la collaborazione con il Phonema Gospel Choir, grazie al quale affina le sue doti

di arrangiatore a 4 voci e si specializza nel pianoforte Gospel. Dopo anni di attività in varie formazioni (band pop/rock/R'n'R/dance e duo/trio pop/soul/jazz&blues con valenti interpreti quali Gina Fabiani e Clea Cotroneo nonché con le stesse Silvia Celestini e Roberta Giovanardi) con le quali arricchisce il suo bagaglio stilistico, si afferma nel panorama musicale capitolino; attualmente è tastierista ufficiale della band **LATTE & I SUOI DERIVATI**, capitanata dai comici **Lillo&Greg**. Nel 2004 comincia la collaborazione con l'at-



Gruppo Lanegra

trice Rossella Rocchi, con la quale si cimenta nel campo del cabaret musicale, e nel 2005 diventa pianista della compagnia di improvvisazione teatrale Progettoratto lavorando a stretto contatto con l'attrice **DANIELA MOROZZI** (Liit, Distretto di Polizia 1/6) nella *long form* "MAI UGUALE". Parallelamente si dedica all'insegnamento di pianoforte e coro Gospel in alcune scuole private di musica; collabora con **RAFFAELLA MISITI**, **MARIA LAURA BACCARINI** e **ROSSANA CASALE** presso il LIM (Laboratorio

Musical IALS) e partecipa alla preproduzione e alla promozione del suo nuovo lavoro discografico "'CIRCO IMMAGINARIO" (marzo-dicembre 2006). Nell'estate 2006 partecipa alla tournée italiana dell'orchestra ROMA SINFONIETTA diretta dal M° **NICOLA PIOVANI** con "LA CANTATA DEI CENT'ANNI". E' unico musicista sul palco con **AISHA** e **VINCENZO CERAMI** nella pièce "MADE IN ITALY", in cartellone nei maggiori teatri d'Italia (dicembre 2006-aprile 2007). E' iscritto alla Facoltà di Lettere -



Gruppo Hot Strings

Scienza, Storia e Tecnica della Musica e dello Spettacolo (ex D.A.M.S.) presso l'Università di Tor Vergata. E' autore delle musiche e di alcuni testi teatrali interpretati dal gruppo.

Lanegra

Domenica 25 Febbraio 2007 ore: 21:00

idea musicale nata 5 anni fa da quattro artisti consolidati in differenti contesti musicali e con percorsi formativi diversi che hanno risposto all'unisono all'esigenza comune di dar voce ad un repertorio musicale che appartiene alla cultura italiana e alla storia di ognuno.

La sfida che alla fine degli anni '90 LANEGRA ha raccolto è stata di rivisitare e riproporre, in chiave originale e molteplice, la produzione dei grandi classici della canzone italiana, da Modugno a Carosone fino ad arrivare a De Andrè e Paolo Conte. Da un pezzo di quest'ultimo è stato ispirato il nome del gruppo. Muovendo da queste sollecitazioni sonore, LANEGRA ha sviluppato appieno un'identità mu-

sicale ed ha maturato una naturale e necessaria evoluzione verso una propria attività compositiva. LANEGRA è

Alessandro Pitoni: ha partecipato a "Sanremo Giovani" nel 1997 e al festival di sanremo nel 1998. ha al suo attivo due album come solista, centinaia di concerti e un tour come spalla ad Alex Baroni.

Saverio Capo: compositore, insegnante, ha suonato in molteplici formazioni spaziando dal rock al jazz alla musica etnica. In tour con Niccolò Fabi, Gino Paoli ed altri.

Ruggero Brunetti: arrangiatore, compositore. Conta numerose collaborazioni. Tra queste: in tour con Paola Turci, Gino Paoli, Patty Pravo.

Alessandro Pinnelli: musicista versatile ha al suo attivo numerose collaborazioni con RAI e Mediaset. In tour tra gli altri con Paola Turci e Gino Paoli.

Jean Louis Noton

Lunedì 26 Febbraio 2007 ore 21:00

Comincia a suonare la fisarmo-

nica a nove anni. Il suo unico maestro è Tino Ottogalli (italiano). Si diploma al conservatorio di Lione in Armonia, Solfeggio e Trombone. Fisarmonicista talentuoso ed eclettico, è uno dei maggiori esponenti del Classic Musette Francese, con influenze proprie della Musica Popolare, dal Tango e del Jazz. Ha scritto ed interpretato numerose colonne sonore, musiche per bambini e brani originali; ha trascritto brani di musica classica per Fisarmonica. Da molti anni dimostratore per l'importante ditta di Fisarmoniche francese Cavagnolo

Hot Strings

Lunedì 26 Febbraio 2007
ore 22:15

Gli Hot Strings sono un **trio acustico** che ha come prerogativa principale quella di riarrangiare nello strumentale e nel vocale brani tra i più conosciuti nella storia del rock & ballads, con qualche scivolata in riferimenti a musiche classiche e cartoons prese in prestito sempre con grande senso ironico.

Guido Volani: Chitarra acustica, classica, violino e voce

Nasce a Pontedera (Pisa) il 24 Aprile 1962, comincia lo studio della chitarra classica e solfeggio a tredici anni; due anni dopo inizia a suonare quella elettrica in un gruppo cover dei Genesis ("Il Gruppo").

A diciotto anni, dopo la maturità, e dopo aver capito che la ragioneria non faceva per lui, inizia lo studio del violino con Guya Martinini, conseguendo il V° anno al conservatorio di Perugia; gli studi violinistici proseguono poi per altri due anni con l'insegnante M.Costisella del conservatorio S.Cecilia di Roma, ma interrotti dopo il compimento degli esami complementari di Armonia e Storia della musica. Durante l'ultimo periodo di studi violinistici prende parte, come violino di fila, in diverse orchestre di musica sinfonica e lirica suonando a Roma e in diverse città italiane e sempre come violinista partecipa con Pierangelo Bertoli nel 1985 a tre trasmissioni televisive (Mixer, Discoring, Orecchiocchio) e più recente-

mente nel 2000 alla trasmissione "In famiglia" con Little Tony.

L'abbandono del violino avvenuto nell'anno 1987 succede in concomitanza con la ripresa degli studi di chitarra classica con il Maestro e concertista classico Uliano Marchio con il quale arriva nei successivi tre anni al compimento dei tre esami di V°, VIII° e X° anno (rispettivamente nei conservatori di Frosinone, Roma e Rodi Garganico).

Dopo il Diploma di chitarra segue un periodo dedicato più che altro al perfezionamento nella chitarra elettrica seguito con l'insegnante M.Lazzaro dell'U.M.di Roma a sua volta seguito da un periodo di concertismo nell'ambito di diverse formazioni rock, blues e progressive, la più stabile delle quali è quella dei "Brain Damage" (cover band dei Pink Floyd).

In questo periodo non mancano però riavvicinamenti alla musica folk-acustica nel country-bluegrass & irlandese (vecchia passione mai approfondita in passato e cominciata verso i ventidue anni con l'acquisto di un

banjo 5 corde e di alcuni dischi dei grandi di questo genere musicale), riavvicinamenti che si concretizzarono nello rispolverare banjo e violino e nel suonare insieme ad altri due chitarristi ed un bassista patiti per il country-folk tanto da mettere su una formazione, per l'appunto di country-bluegrass-irlandese, di nome "Messi alle corde" che gira per un paio d'anni sulla scena dei locali romani.

Successivamente suona stabilmente per sei anni nel gruppo country-western "Square Dance" con mansioni di chitarrista elettrico-acustico, violinista, banjoiista e cantante lavorando a pieni ritmi e con buoni consensi di pubblico nei locali di Roma ed in giro per l'Italia.

Svolge attività di insegnamento dal 1986.

Attualmente è il chitarrista e front-man dei Cluster One, cover band Pink Floyd e lead guitar dei Doctor Dyper, cover band Genesis.

Inutile dire che ora lavora nel trio acustico "Hot Strings" come chitarrista, cantante e violinista;

inoltre sta lavorando su materiale proprio che spera di poter presentare in pubblico quanto prima!

Emiliano Giuliano: Basso, Chitarra e Voce

Nato a Marino (RM) il 13-/06/1970 di appena 14 kg e 7 – da cui i versi della nota canzone... “lo vedi ecco Marino, che pezzo de bambino...”

Pargolo incline alla musica sin dalla più tenera età, a 6 anni strappava le corde della chitarra e a 7 dava i calci al pianoforte di casa.

EG ha studiato Contrabbasso al Conservatorio “S.Cecilia” di Roma sotto la guida dei Maestri F.Rossi, C.Penta e A.Enna. Bassista per caso, EG ha approcciato lo strumento in maniera completamente autodidatta, trovando ispirazione nel grande Jaco Pastorius. Jaco era la sua costante colonna sonora negli appuntamenti galanti, ma ne restava talmente affascinato al punto di dimenticarsi della compagnia. Sulle orme di Jaco, EG toglie, in maniera artigianale, i tasti del

suo Fender-bass per poter avere qualcosa di simile ad un fretless. In seguiti ha scoperto che non era sufficiente eliminare i tasti.... Dalla metà degli anni '80 troviamo EG impegnato in gruppi Pop, Rock, Dance, Country ed in orchestre-spettacolo di liscio (in seguito si scuserà con i suoi milioni di fans per questo). Attualmente, oltre ad essere bassista di “peso” degli Hot Strings, EG è anche il cantante degli Echoes, Tribute Pink Floyd Band della Capitale.

Da 20 anni circa impegnato come cantante corista in cori polifonici, EG ha ricoperto anche il ruolo di vice-direttore del “Coro M. Terribili” di Marino e di insegnante di solfeggio.

Con la sua partecipazione nel “Coro Città di Roma” ha vinto anche premi in concorsi sia in ambito Nazionale che Internazionale.

L'esperienza ventennale gli ha permesso di avere riconoscimenti anche in ambiti diversi: lo troviamo:

con Vittorio Nocenti (Banco del Mutuo Soccorso – ndr) in una

trasmissione televisiva in onda su Rai 1 (Tutto Azzurro – 1990) Con il Banco del Mutuo Soccorso, come background vocalist nel CD “il 13” – 1994

In cui ha anche diretto ed arrangiato alcune parti vocali. Con Ennio Morricone come corista in alcuni brani di colonne sonore (Il Papa Buono; Musashi; I Guardiani delle Nuvole). Sempre per Ennio Morricone nel disco “Focus” di Dulce Pontes e nella tournée internazionale “Musica per il Cinema” che ha toccato, tra gli altri, i suoli di Roma, Firenze, Verona, Parigi, Anversa...

Mr. Hyde di notte, quando suona e canta, EG si trasforma in un “normale” Dr. Jeckyll quando svolge, ormai da 3 lustri una tranquilla attività di restauratore, accordatore e costruttore di organi a canne (da quando ha smesso di fumarle...)

Fabrizio Sartini: Chitarra e voce

1984 – Inizia la sua attività nei clubs capitolini con la formazio-

ne “Lui, Lei, L'Altro” e con partecipazioni in altri gruppi romani

1985 – Entra a far parte del gruppo vocale “Evergreen” con il quale partecipa a numerose trasmissioni RAI e Mediaset tra cui, “Domenica In” e “Buona Domenica” all'epoca condotte rispettivamente da Pippo Baudo e Maurizio Costanzo.

Gli Evergreen lavorano al Teatro Sistina con Gino Bramieri nel “GB Show n.3” interpretando canzoni di musical famosi di Garinei & Giovannini.

Sono Ospiti nella trasmissione di Enrica Bonaccorti su RAI 1 il giorno di Natale 1986. Interpretano la sigla finale di Buona Domenica 1986 con il brano “Ciao Ciao”

•FS è irriconoscibile in alto a destra evidenziato).

•

1988 – Si esibisce con il gruppo vocale “Evergreen” sul palco del Teatro Ariston di Sanremo per le selezioni al famoso Festival con un brano originale intitolato “Fanatica”.

•1989 – Fonda, insieme ad altri

musicisti di Ostia, la Country band “Square Dance” con la quale si esibisce in locali storici quali il “Fonclea”, il “Classico”,

l’”Alpheus”.

1990 - In occasione di un locale che ha segnato la storia della musica live della capitale, il



Gruppo Quadro Nuevo

“Jake & Elwood” fonda i “Dirty Groove”, prima “home band” dello storico locale. La formazione lo vedeva nelle veste di “front man” (lead vocal) e chitarra ritmica, con Massimino Lustrissimi (lead guitar), Gabriele Pizzuti (Bass) e Davide Scarnicchia (Drums). (Grazie a voi ragazzi per il bel sound e l'immenso Groove che mi avete regala-

to).

1990 – Nasce dalle menti dei componenti del gruppo “Evergreen”, amici di sempre, il locale “Arsenico & vecchi merletti”, palco e riflettori per le migliori band romane, dai Bridge di Federico Troiani che ricorderemo sempre con affetto, ai “Bad Stuff” di Daniele Bazzani e Alessandro Pitoni, a Roberto Ciot-



Gruppo Sound Bazar

ti, ai “Lavori in corso” di Enzo Becchetti, ai “Mad Dogs” di Mick Brill e Dougie Meakin, a Alex Britti e molti altri ancora.....che tempi!!!!

1993 - Dal 1993 al 2000 FS gira un po' l'Italia lasciandosi la musica alle spalle, interviene come “guest” solo in qualche occasione con vari gruppi del Sud e del

Nord Italia.

2001 - L'animo inquieto del musicista torna a prendere il sopravvento e al suo rientro in Roma rientra, come bassista nella country band indomita degli “Square Dance”.

2001 – Anno molto prolifico. Vengono alla luce da una costola degli “Square Dance”, il trio Ro-



Jean Louis Noton

ck/Acustico “Dusty Bowls”, dove FS è ancora in veste di bassista e gli “Square Dance Quartet” più orientati al genere Bluegrass dove FS ha finalmente modo di esprimere tutta la tecnica Strumming e Flat picking. Formazione, quest'ultima molto interessante ma poco longeva che vedeva oltre a FS alla ritmica, Stefano Vetturini (Mandolin), Guido Volani (Fiddle) ed Emiliano Giuliano (Bass).

2002 - FS è alle prese con il ruolo di Jesus nella rock opera Jesus Christ Superstar portata in scena dalla Compagnia del Bradipo.

2003 – Nascono finalmente gli “Hot Strings Acoustic Trio” con Guido Volani (lead guitar & Fiddle), Andrea Leprotti (Bass). Un particolare ringraziamento ad Emiliano Giuliano (Bass) per essere sempre pronto a supportarci quando Andrea non può essere dei nostri.

Non potrebbe esistere un mondo senza musica e non potrei essere al mondo senza di voi: grazie Rossana, grazie Ennio per tutto ciò che sono di bello, il brutto è tutto merito mio... solo un ap-

punto: potevate farmi bello come mia sorella?

Teatro Traiano Fiumicino
Via del Serbatoio, 24 -00054-
Fiumicino (Rm)
info@palacetraiano.it
www.palacetraiano.it
Barvin Edizioni Musicali
Via Aurelia, 2871 - 00050 Torre
in Pietra (RM)
info@barvin.it
www.barvin.it

Centro Studi Musicali Torre in
Pietra
Via Aurelia, 2871 - 00050 Torre
in Pietra (RM)
info@centrostudimusicali.it
www.centrostudimusicali.it

Jake & Elwood Music Agency
jakeelwood@inwind.it
www.jakeelwood.com

MONACO SHAOLIN

Shaolin Si, il Tempio della Giovane Foresta, più comunemente noto come il Tempio di Shaolin, è stato fondato nel 477 nella Cina settentrionale (provincia di Honan).

Nel 520 a.C. giunse nel tempio il principe indiano Bodhidharma, noto anche con il nome Da Mo o Daruma, il fondatore del Buddismo Chan (Zen, in giapponese). Per ovviare alla fatica delle molte ore di meditazione statica, il principe ed i suoi discepoli crearono alcuni esercizi per rilassare i muscoli; osservando il comportamento di alcuni animali, i monaci crearono un insieme di esercizi detti “le diciotto tecniche dei discepoli di Buddha” (Sho Pa Lo Han).

Con il passare degli anni, l'attività fisica, la meditazione e la preghiera divennero la normale dottrina dei monaci del Tempio; soltanto grazie ai duri e costanti allenamenti era possibile raggiungere la pace interiore e l'armonia di corpo e mente. Le tecniche di difesa personale erano sicuramente indispensabili ai monaci durante i loro pellegrinaggi.

I monaci divennero famosi in tutto

il Paese per le loro abilità; in molte occasioni aiutarono la popolazione, combattendo despoti e banditi.

Le tecniche di combattimento crebbero notevolmente durante gli anni, tanto da dar vita allo stile tipico del Tempio, lo Shaolin Ch'üan (Shaolin Classico della Cina del Nord), e a molti altri stili di Kung Fu.

Durante la dinastia Ming (1378 – 1644), nel Tempio giunsero da tutta la Cina i migliori maestri di arti marziali; da questi incontri i monaci aggiunsero agli esercizi tradizionali l'uso di altre armi.

Nei primi anni del 1700, la dinastia manciù Ch'ing (1644 – 1911), ordinò all'esercito di distruggere il Tempio di Shaolin. Il tempio venne incendiato irrimediabilmente nel 1739 e i monaci furono costretti a spostarsi nella Cina del sud; qui costruirono un altro tempio, detto “Tempio Shaolin del Sud”, che dopo pochi anni fu incendiato anch'esso.

Il governo manciù iniziò una vera e propria persecuzione dei monaci Shaolin; i monaci superstiti si di-

spersero in tutta la nazione, insegnando le tecniche soltanto a pochi eletti e riunendosi in società segrete. Il Kung Fu si arricchì notevolmente di nuove tecniche e fiorirono nuovi stili (Stili del Sud); tra questi ricordiamo le scuole Hung Gar, Liu Gar e Mo Gar.

Per accedere al Tempio, i novizi dovevano superare la prova del "letto": dormire per una notte su cinque pali a due metri di altezza dal terreno.

Per molto tempo l'allenamento tipico di un monaco consisteva nel lavorare per molto tempo su singole tecniche o su specifici distretti anatomici; ad esempio, per rafforzare le mani, i giovani discepoli colpivano con forza un sacco pieno di fagioli. Dopo qualche anno i sacchi erano riempiti con la sabbia, e l'esercizio era ripetuto almeno due volte al giorno.

Per rafforzare le gambe, i novizi correvano intorno al Tempio con sacchi da dieci chili legati alle ginocchia. Per indurire la testa, i discepoli la colpivano dapprima con un bastone di legno, e dopo

con un mattone.

Solitamente i novizi entravano nel Tempio all'età di undici anni. Dopo circa vent'anni, il discepolo affrontava la prova finale: doveva uscire dalla porta centrale del Tempio, superando trentasei maestri di Kung Fu che avevano una sola possibilità di bloccarlo. Se il discepolo riusciva ad uscire dalla porta, era promosso dal Sommo Abate monaco di Shaolin, altrimenti restava praticante.

Per molto tempo ai monaci era proibito insegnare i segreti delle arti marziali a persone esterne al Tempio, avere rapporti con donne, toccare vino e carne. La giornata iniziava alle quattro del mattino e finiva alle dieci di sera; per cinque ore il novizio si dedicava alla preparazione fisica, le altre ore erano occupate dallo studio dei *sutra* e dalla meditazione.

A partire dagli ultimi anni del 1900, il Governo centrale ha avviato una serie di rapporti con il Tempio Shaolin per la diffusione della cultura del Tempio anche al di fuori della Cina.

Alessandro Mele

SAMURAI

Il *samurai* è certamente la figura più affascinante di guerriero; la sua influenza è stata di notevole importanza non soltanto per la storia militare del Giappone, ma anche per la cultura stessa del Paese, tanto da generare rispetto e venerazione ancora oggi.

Nel dizionario giapponese – portoghese compilato dai gesuiti nel 1603, il termine *samurai*, derivato dal verbo *saburau* (servire, oppure tenersi al lato), indicava un uomo d'onore, di rispetto, ed anche una precisa classe sociale; con il termine *bushi* si indicava, invece, il soldato o guerriero.

Durante il feudalesimo giapponese si erano venuti a creare due classi di potere ben distinte; l'Imperatore (simile ad una divinità perché investito del potere dal cielo) e l'aristocrazia di corte raramente esercitavano il potere, occupandosi della cultura e degli affari civili del Paese. Il potere finì per andare nelle

mani di clan familiari e potenti egemoni militari, lo *Shogun* (Generalissimo) prima di tutto, i *Daimyo* (i signori che si occupavano delle concessioni feudali) e i *Samurai*.

Ciò che distingueva il *samurai* dal guerriero comune era la sua scelta incondizionata di rispettare le precise regole morali, etiche e pratiche del *bushido* (*bushi* = guerriero, *do* = via, letteralmente via del guerriero), il codice segreto tramandato dapprima oralmente e poi messo per iscritto da Tsuramoto Tashiro. Nel testo intitolato *Hagakure* ("all'ombra delle foglie"), lo scrittore ha raccolto le regole del monaco e samurai Yamamoto Tsunemoto.

Nel *bushido* si ritrova tutta la vita di un *samurai*: le influenze del confucianesimo si mescolano con quelle dello scintoismo, l'antichissima religione del Giappone, con la filosofia Zen e con la pratica delle arti marziali.

La devozione e la lealtà al proprio superiore sono le caratteristiche fondamentali del *samurai*. Il rapporto signore – samurai legava in maniera duratura i due contraenti; nel X secolo, durante la cerimonia di investitura, il giuramento veniva scritto con un pennello intriso del sangue del samurai, e il timbro finale era apposto con l'impronta di un dito ferito. Il signore ricompensava con possedimenti fondiari il *samurai* che si impegnava al suo servizio.

Il *samurai* era sempre pronto a donare la propria vita e quella della sua famiglia per il suo superiore; si creava tra i due un patto di sangue, nel quale il *samurai* disprezzava la propria vita in nome dell'onore e della lealtà. L'abnegazione e il sacrificio erano impartiti come valori essenziali già nella tenera età. Durante la sua vita, il *samurai* imparava a mettere sullo stesso piano la vita e la morte; l'atteggiamento giapponese nei confronti della morte diventava po-

sitivo, poiché la vita esiste in quanto c'è morte. Lo Zen praticato dai *samurai* invitava ad abbandonare i condizionamenti, a raggiungere il vuoto mentale, a superare se stessi per andare oltre la vita e la morte.

Anche il suicidio aveva una precisa rilevanza etica; sin da piccolo il *samurai* era abituato a considerarsi un uomo a cui la vita non apparteneva. Nell'*Hagakure* il suicidio era contemplato come atto supremo per evitare il disonore. E' famoso a tal proposito il gesto dei 47 *samurai* che si suicidarono dopo aver vendicato il loro superiore. A partire dal XVII secolo il suicidio venne codificato in precise regole. Il rituale del *seppuku*, detto anche *hara-kiri*, prevedeva che il *samurai* si ritirasse in una stanza insieme ad un assistente; il *samurai* si inginocchiava su un cuscino bianco, l'assistente ad un metro di distanza. Il *samurai* estraeva la spada corta (*wakizashi*) o il pugnale (*ko-gatana*) e pratica un

taglio sul ventre da sinistra a destra. Se le forze lo permettevano, il taglio procedeva verso l'alto. L'assistente aveva il compito di decapitare il *samurai* per evitargli un'atroce agonia.

In questo preciso rituale, era un grande onore per l'assistente partecipare al *seppuku*.

In alcuni casi i *samurai* senza signore restavano indipendenti, diventando terribili mercenari pronti a servire chiunque oppure legandosi in bande per saccheggiare città e villaggi. I *Ronin* (uomini onda) furono spesso utilizzati dai signori feudali per impossessarsi del potere.

I *samurai* erano grandi conoscitori e praticanti di *bujutsu*, ossia di tecniche di combattimento individuali. Queste tecniche, diventate nei secoli spietate arti, erano praticate sia a mani nude (karate, jujutsu, sumo, etc.) che con armi (spada, arco, lancia, ventaglio, jitte, etc.).

L'armatura del *samurai* era leggera e molto pratica, fatta di

cuoio e maglie metalliche intrecciate. Caratteristiche erano l'elmo e la maschera, usata in battaglia per rendere i guerrieri simili a demoni o animali.

L'arma che contraddistingue il *samurai* da ogni altro combattente è senz'altro il *katana*, la spada fatta di segrete miscele di acciai morbidi e duri. I costruttori seguivano precisi rituali, ed erano tenuti in altissima considerazione in tutto il Paese.

La spada era per il *samurai* molto più di un'arma; rappresentava il cuore del guerriero, il suo coraggio e la sua lealtà.

Nonostante la restaurazione Meiji abbia di fatto messo fine al potere dei *samurai* intorno al 1876, la cultura e i costumi di questa classe sono stati assorbiti dal Giappone moderno e contemporaneo.

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fiziochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO	Acqua oligominerale Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	I.N.I Canistro-Sorgente Santacroce Località Codardo Tel. 0863/977660 Fax. 0863/977481 Canistro (L'Aquila)
CARAMANICO	Acqua oligominerale e solfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Via Fonte Grande Tel. 085/92301 Fax. 085/9230610 Caramanico Terme (Pescara)
POPOLI	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.	Stabilimento Termale Via Decontre Tel. 085/987781 Fax. 085/98778210 Popoli (Pescara)
RAIANO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raiano S.p.A. Strada Statale n. 5, km 0,78 Tel. 0864/72254 Fax. 0864/72299 Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO	Acqua bicarbonata, calcio-bromiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Società Terma La Calda s.r.l. Tel. 0973/859298 Fax. 0973/859238 Latronico (Potenza)
RAPOLLA	Acqua salso - solfato - bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Rapolla s.r.l. Via Melfi 142, Rampolla Tel. 0972/760113 Fax. 0972/760113 Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	SA.TE.CA. S.p.A. (Società Alberghi e Terme di Calabria) Località Terme Luigiane, Acquappesa Tel. 0982/94054 Fax. 0982/94705 Lametia Terme (CZ)
ANTONIMINA	Acqua solfato - alcalino - salsoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.	Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Locresi Tel. 0964/312040 Fax. 0964/312040 Antonimina (Reggio Calabria)
SIBARITE	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Sibarite S.p.A. Via Terme 2 Tel. 0981/71376 Fax. 0981/76366 Cassano Jonjo (CS)
GALATRO	Acqua sulfurea - salso - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di alateo Fonti Sant'Elia V. V. Veneto Tel. 0966/903700 Fax. 0966/903149 alateo (Reggio Calabria)
LAMEZIA	Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Caronte S.p.A. Frazione Nicastro Tel. 0968/27996 Fax. 0968/23637 Lamezia Terme (Catanzaro)
SPEZZANO	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Spezzano Tel. 0981/953713 Fax. 0981/953096 Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO	Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Agnano S.p.A. Via Agnano Astroni 24 Fax. 081/5701756 Agnano Terme - Napoli
STABBIA	Acqua bicarbonato - calcica , ferrosa e salsa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Stabia Via delle Terme 3-5 Tel. 081/3913111 Fax. 081/8701035 Castellammare di Stabia (Napoli)
CONTURSI	Acqua salsobromiodica , sulfurea , bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Contursi Terme Piazza Garibaldi Tel. 0828/991013 Fax. 0828/991069 Contursi Terme (Salerno)
CAPPETTA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Cappetta Località Bagni di Contursi (km4) Tel. 0828/995403 Fax. 0828/995194 Contursi Terme (Salerno)
FORLENZA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Forlenza Località Bagni Forlenza (km2) Tel. 0828/991012 Contursi Terme (Salerno)
ROSAPEPE	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Rosapepe Località Bagni di Contursi Tel. 0828/995019 Fax. 0828/991012 Contursi Terme (Salerno)
VOLPACCHIO	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Volpacchio Località Volpacchio (km 2) Tel. 0828/791324 Contursi Terme (Salerno)
ISCHIA	Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche.	Associazione Termalisti Isola d'Ischia Via Morgioni 18, Ischia Porto Tel. 081/993466 Ischia (Napoli)
MONTESANO SULLA MARCELLANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	I.A.M.A. s.r.l. Viale delle Terme Tel. 0975/861048 Montesano sulla Marcellana (Salerno)
PUTEOLANE	Acqua salso - solfato – alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.	Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro Corso Umberto I 195 Tel. 081/5261303 Fax. 081/5262262 Pozzuoli (Napoli)
TELESE	Acqua alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Impresa A. Minieri S.p.A. Piazza Minieri 1 Tel. 0824/976888 Fax. 0824/976735 Telese Terme (Benevento)
TORRE ANNUNZIATA	Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Lido Azzurro Terme Vesuviane srl Via Marconi 36 Tel. 081/8611285 Torre Annunziata (Napoli)
SCRAJO	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Scrajo Terme S.p.A. Strada Statale 125 n.9 Tel. 081/8015731 Fax. 081/8015734 Vico Equense (Napoli)
SAN TEODORO	Acqua alcalino - sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di San Teodoro Tel. 0825/442313 Fax. 0825/442317 Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Agnese S.p.A Piazzetta delle Terme 5 Tel. 0543/911009 Fax. 0543/911551 Bagno di Romagna (Forlì)
TFELSINEE	Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Felsinee Via di Vagno 7 Tel. 051/6198484 Fax. 051.563950. Bologna (Bo)
BRISIGHELLA	Acqua sulfurea e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Brisighella Viale delle Terme 12 Tel. 0546/81068 Fax. 0456/81365 Brisighella (Ravenna)
CASTEL SAN PIETRO	Acqua sulfurea e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Castel San Pietro S.p.A. Viale Terme 1113 Tel. 051/941247 Fax. 051/944423 Castel San Pietro Terme (Bologna)
CASTROCARO	Acqua sulfurea e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico	Terme di Castrocaro S.p.A. Piazza Garibaldi 52 Tel. 0543/767125 Fax. 0543/766768 Castrocaro Terme (Forlì)
CERVAREZZA	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario	Centro Idroterapico Terme di Cervarezza Piazzale Fonti di Santa Lucia Tel. 0522/890380 Fax. 0522/890317 Cervarezza Terma (Busana) (Reggio Emilia)
CERVIA	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Cervia Via Forlanini 16 Tel. 0544/992221 Fax. 0544/993140 Cervia (Ravenna)
FRATTA	Acqua cloruro - sodica - magnesiana e salsioiodica – arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Hotel & Terme della Fratta Via Loretta 238 Tel. 0543/460911 Fax. 0543/460473 Fratta Terme (FO)
MONTICELLI	Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.	Terme di Monticelli S.p.A. Via Bsse, 16/A Tel. 0521/682711 Fax. 0521/658527 Monticelli Terme (Montechiarugolo) (Parma)
PORETTA	Acqua sulfurea e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Poretta S.p.A. Via Roma 5 Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 -- 0534/2426 Porretta Terme (Bologna)
PUNTA MARINA	Acqua salsobromoiodica e magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Punta Marina s.r.l. Viale Colombo 161 Tel. 0544/437222 Fax. 0544/439131 Punta Marina Terme (Ravenna)
RICCIONE	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Riccione Terme S.p.A. Viale Torino 16 Tel. 0541/602201 Fax. 0541/606502 Riccione (Rimini)
RIMINI	Acqua salso - iodica - magnesiana – bromurata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.	Istituto Termale Talassoterapico Via Principe di Piemonte 56 Tel. 0541/370505 Fax. 0541/378575 Rimini (Rimini)
RIOLO	Acqua sulfurea e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Riolo Bagni S.p.A. Via Firenze 15 Tel. 0546/71045 Riolo Terme (RA)
SALSOMAGGIORE	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Salsomaggiore S.p.A. Via Roma 9 Tel. 0524/578201 Salsomaggiore Terme (Parma)
SANT'ANDREA BAGNI	Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Piazza Ponci 1 Tel. 0525/430358 Sant'Andrea Bagni (Parma)
SALVAROLA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme della Salvarola S.p.A. Via Salvarola 131 Tel. 0536/987511 Fax. 0536/873242 Sassuolo (Modena)
TABIANO	Acqua sulfureo - solfato - calcio – magnesica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.	Terme di Tabiano Viale delle Terme 32 Tel. 0524/564111 Fax. 0524/564299 Tabiano (Salsomaggiore Terme) (Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA	Acqua sulfurea - solfato - calcica – magnesica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Stabilimento Termale Fonte Pudia Via Nazionale 1 Tel. 0433929320 Fax. 0433929322 Arta Terme (UD)
GRADO	Talassoterapia – Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Stabilimento Termale Tel. 0431/899309 Grado (Gorizia)
LIGNANO SABBIA D'ORO	Acqua marina, alghe e sabbia Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A Lungomare Riccardo Riva 1/b Tel. 0431422217 Fax. 0431428872 Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI	Acqua oligominerale radioattiva Malattie dell'apparato urinario Malattie del ricambio	Terme di Fiuggi Tel. 07755091 Fax. 0775509233 Fiuggi, loc. Spelagato (FR)
SUIO	Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Suio Terme Tel. 0771/608004 Castelforte (LT)
FORTE COTTORELLA	Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico	Antiche Fonti Cottorella S.p.A Via Fonte Cottorella 19 Tel. 0746271640 Fax. 0746203693 Rieti
ACQUE ALBULE	Acqua sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acque Albule S.p.A Via Nicodemi 9 Tel. 0774371007 Fax. 0774375085 Bagni di Tivoli (RM)
STIGLIANO	Acqua salso - iodico – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Stigliano Tel. 069963428 Canale Monterano (RM)
TERME DEI PAPI	Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Terme dei Papi Strada Bagni 12 Tel. 07613501 Fax. 0761352451 Viterbo
POMPEO DI FERENTINO	Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Via Casilina km 76 Tel. 0775244114 Fax. 0775397098 Ferentino (FR)
FORTE CECILIANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.	Pro Fonte Ceciliana s.r.l. Via Predemontana Tel. 069537901 Palestrina (RM)
COTILIA	Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Cotilia S.r.l. Tel. 0746603036 Fax. 0746603176 Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Pigna Antiche Terme Località Regione Lago Pigo Tel. 0184240040 Fax. 0184240949 Pigna (Imperia)
-------	---	---

Terme Lombardia

GAVERINA	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva. Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Gaverina Via Fonti Tel. 035/810110 Fax. 035/811443 Gaverina Terme (BG)
TRESCORE BALNEARIO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. Via per Zandobbio 6 Tel. 035/940425 Fax. 035/941050 Trescore Balneario (Bergamo)
ANGOLO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Angolo S.p.A. Viale Terme 53 Tel. 0364/548244 Fax. 0364/548705 Angolo Terme (BS)
BOARIO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Italaquae S.p.A Via Igea 3 Tel. 0364/5391 Fax. 0364/533385 Boario Terme (BS)
RIVANAZZANO	Acqua salso - bromiodica - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Rivanazzano s.r.l. Corso Repubblica 2 Tel. 0383/91250 Fax. 0383/92146 Rivanazzano (Pavia)
VALLIO	Acqua bicarbonato - alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico.	Fonti di Vallio S.p.A. Via Roma 48 Tel. 0365/370021 Fax. 0365/370112 Vallio Terme (BS)
SALICE	Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Salice S.p.A. Via delle Terme 22 Tel. 0383/91203- 0383/93046 Fax. 0383/92534 Salice Terme (Godiasco) (PV)
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Fonti Minerali Gerette s.r.l. Via Lodi 9/b Tel. 0371/89283 San Colombano al Lambro (MI)
SAN PELLEGRINO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiac Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.	San Pellegrino S.p.A. San Pellegrino Terme (Bergamo)
TARTAVALLE	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Antica Fonte e Sorgente-Grotto Frazione Tartavalle Terme Tel. 0341/880115 Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)
SANTO OMOBONO IMAGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Omobono Via alle Fonti 117 Tel. 035/851114 Fax. 035/851148 Sant'Omobono Imagna (Bergamo)
MIRADOLO	Acqua salso - bromiodica - bicarbonato Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Terme di Miradolo Piazzale Terme 7 Tel. 0382/77012 Fax. 0382/754090 Miradolo Terme (PV)
BORMIO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.	Società Terme Bormiesi S.p.A. Via Stelvio 10 Tel. 0342/901325 Valdidentro (SO)
BAGNI DEL MASINO	Acqua solfato - calcica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.	Terme Bagni del Masino Località Bagni Tel. 0342/641010 Val Masino - Bagni del Masino (SO)
FRANCIACORTA	Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.	Terme di Franciacorta Via Maglio 27 Tel. 030/652622 Fax. 030/6852821 Ome (Brescia)
SIRMIONE	Acqua sulfurea - salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. Piazza Virgilio 1 Tel. 030/91681 Fax. 030/916192 Sirmione (Brescia)
BRACCA	Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiac, litiosa e radioattiva Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. Via Piave 67 Tel. 0345/91377 Fax. 0345/91378 Bracca (Ambria - Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. Via del Bagno Tel. 0736/801268 Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)
ASPIO	Acqua salso-bromo-iodica malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.	Terme dell'Aspio Via Aspio Terme 21 Tel. 071/95691 Fax. 071/7302055 Camerano - Aspio Terme (Ancona)
FANO	Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiacca e clorurata Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Carignano s.r.l. Via Bevano 45 Tel. 0721/885128 Fano (Pesaro)
FERMO	Acqua bicarbonato – calcica Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme Tel. 0734/53106 Fermo (Ascoli Piceno)
SAN VITTORE	Acqua sulfureo – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Vittore S.p.A. Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme Tel. 0732/90012 Fax. 0372/90311 Genga (Ancona)
RAFFAELLO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raffaello s.r.l. Via San Gianni Tel. 0722/355002 Fax. 0541/606502 Petriano (Pesaro)
SARNANO	Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.	Terme di Sarnano Viale Baglioni 14 Tel. 0733/657274 Fax. 0733/658290 Sarnano (Macerata)
SANTA LUCIA	Acqua bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.	Terme di Santa Lucia Contrada Santa Lucia Tel. 0733/968227 Fax. 0733/958042 Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	TERME SEPINO Piazza Cesare Battisti, 11 Tel: 0874/65393 Fax: 0874/790882 Campobasso
--------	---	--

Terme Piemonte

ACQUI	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme di Acqui S.p.A. Piazza Italia 1 Tel. 0144/324390 Fax 0144356007 Acquiterme (AL)
VALDIERI	Solfuree ipertermali a PH alcaline Malatt. Respiratorie, Otitis e sordità rino-gena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. Via Cuneo 74 Tel. 0171/261666 Fax 0171/262374 Borgo S. Dalmazzo (CN)
VINADIO	Solfuree ipertermali - fanghi Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Soc. Satea S.r.l. Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio Tel. 0171959395 Fax 017195800 Frazione Bagni - Vinadio (CN)
BOGNANCO	Oligominerali diuretiche Bicarbonato-solfato-alcalone terrose Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.	Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. Piazzale Rampone 1 Tel 0324/234109 Fax. 0324/234278 Bognanco (VB)
CRODO	Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario	Soc. Campari – Crodo S.p.A. Tel. 032461431 Fax 032461598 Località Molinetto – Crodo (VB)
AGLIANO	Salso – solfato – magnesiaci Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.	Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l. Via Alle Fonti, 133 Tel. 0141/954242 Fax. 0141/964835 Agliano Terme (AT)
GARESSIO	Oligominerali fredde diuretiche Affezioni del ricambio Coliche delle vie urinarie	Stabilimento termale Fonti San Bernardo Tel. 0174/81101 Fax 017481689 Garessio (CN)
LURISIA	Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi. Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. Via delle Terme 60 Tel. 0174683421 Fax 0174/583555 Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)
SAN GENESIO	Acqua bromo - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Castagneto Po Tel. 011/912921 fax. 011/912681 Castagneto Po (TO)
MONTE VALENZA	Acqua sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Terme di Monte Valenza Via Fontana 13, località Monte Valenza Tel. 0131/951677 Fax. 0131/951677 Valenza (AL)
FORTE ILARIA	Acqua carbonato - calcio - magnesiaci e solforata. Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Le Acque Fonti Ilaria Via Acque 4 Tel. 0174/599355 Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Grand Hotel Terme Corso Garibaldi 1 Tel. 0883/656888 Fax. 0883/655107 Margherita di Savoia (Foggia)
SANTA CESAREA	Acqua salso - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Santa Cesarea S.p.A. Via Roma 40 Tel. 0836/944070 Fax. 0836/944213 Santa Cesarea Terme (Lecce)
TORRE CANNE	Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Torre Canne Via Appia 2, Torre Canne Tel. 080/4820133 Fax. 080/4820043 Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA	Acqua sulfurea - salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Hotel Terme Aurora Tel. 079/796871 Benetutti - Terme Aurora (Sassari)
FORDONGIANUS	Acqua sulfurea Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie	Comune di Fordongianus Tel. 0783/60323 Fordongianus (OR)
SARDARA	Acqua bicarbonato – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.	Terme di Sardara Località Santa Maria Tel. 070/9387025 Fax. 070/9387200 Sardara (Cagliari)
TEMPIO PAUSANIA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario	Terme di Tempio Tel. 079/631824 Fax. 079/634674 Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Azienda Autonoma delle Terme di Acireale Via delle Terme 42 Tel. 095/601508 Fax. 095/606468 Acireale (Catania)
GIUSEPPE MARINO	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Giuseppe Marino Via Roma 25 Tel. 0942/715031 Fax. 0942/701063 Ali Terme (Messina)
GRANATA CASSIBILE	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Granata Cassibile Via Fratelli Crispi 1 Tel. 0942/715029 Fax. 0942701494 Ali Terme (Messina)
SEGESTANE	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme Segestane Località Ponte Bagni Tel. 0924/530057 Castellamare del Golfo (Trapani)
VULCANO	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie Corso Vittorio Emanuele 202 Tel. 090/9880095 Fax. 090/9811190 Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)
ACQUA PIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acqua Pia srl Tel. 0925/39026 Fax. 0925/39130 Montevago - Acqua Pia (Agrigento)
SCIACCA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Terme di Sciacca Via Agatocle 2 Tel. 0925/961111 Sciacca (Agrigento)
VIGILATORIE	Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.	Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. Via Stabilimento 85 Tel. 090/9781078 Fax. 090/9781792 Terme Vigliatorie (Messina)
TERMINI IMERESE	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) Piazza Terme 1 Tel. 091/8113557 Fax. 091/8113107 Termini Imerese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA	<i>Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Bagni di Lucca Piazza San Martino 11, Bagni Caldi Tel. 058387221 Bagni di Lucca (Lucca)
SAN FILIPPO	<i>Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Nuove Terme San Filippo s.r.l. Frazione Bagni San Filippo Tel. 0577872982 Fax. 0577872684 Bagni San Filippo (Catiglion d'Orcia) (Siena)
BAGNO VIGNONI	<i>Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermente radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche	Terme di Bagno pignoni Fraz. Bagno Pignoni Tel. 0577887365 Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)
VALLE DEL SOLE	<i>Acqua solfato calcica magnesiana bicarbonato</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme Valle del Sole Località Venturina Tel. 0565851066 Fax. 0565851066 Campiglia Marittima (Livorno)
CASCIANA	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Casciana S.p.A. Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 Fax. 0587644629 Casciana Terme (Pisa)
CHIANCIANO	<i>Acqua solfato bicarbonato calcica</i> Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteriche	Terme di Chianciano S.p.A. Via delle Rose 12 Tel. 057868111 Fax. 0578600622 Chianciano Terme (Siena)
VERSILIA	<i>Acqua salsobromiodica</i> Malattie reumatiche, dermatologiche	Terme della Versilia Tel. 0585807255 Fax. 0585807791 Villa Undulna, via Gramsci 2 Cinquale (Massa Carrara)
SAN GIOVANNI	<i>Talassoterapia</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. Località San Giovanni Elba – Portoferraio (Lucca) Tel. 0565914680 Fax. 0565918731
EQUI	<i>Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. Via Noce Verde Tel. 0585949300 Equi Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)
GAMBASSI	<i>Acqua salso solfato alcalino terrosa</i> Malattie gastroenteriche	Stabilimento Termale Acqua di Pillo Piazza Di Vittorio 1 Tel. 0571638141 Gambassi Terme (Fi)
FIRENZE	<i>Acqua salso bromo idica sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche	Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. Via Cassia 217, località Terme di Firenze Tel. 0552020151 Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)
MONTECATINI	<i>Acqua salso solfato alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche	Terme di Montecatini Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) Tel. 05727781 Fax. 0572778444
MONTEPULCIANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonata salsobromiodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Montepulciano S.p.A Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano Tel. 05787911 Fax. 0578799149 Montepulciano (Siena)
MONTICIANO	<i>Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Stabilimento Bagni di Petriolo Tel. 0577757104 Monticiano (Siena)
RADICONOLI	<i>Acqua bicarbonato solfato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicandoli (Siena) Stabilimento Bagni delle Gallerie Tel. 0577793151
RAPOLANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	L'Antica Querciolaia Fonte Termale Tel. 0577724091 Fax. 0577725470 Rapolano Terme (Siena)
SAN CARLO	<i>Acqua oligominerale</i> Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche	Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. Via dei Colli Tel. 058542171 Fax. 058547704 San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)
SAN GIULINANO	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche	Terme di San Giuliano s.r.l. Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, Tel. 050818047 Fax. 050817053 San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18
SATURNIA	<i>Acqua sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Saturnia s.r.l. Via della Follonata, frazione Saturnia Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 Saturnia (Manciano) (Grosseto)
ULIVETO	<i>Acqua bicarbonato alcalino terrosa</i> Malattie del ricambio, gastroenteriche	Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 Tel. 050788686 Fax. 050788194 Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO	Acqua arsenicale - ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Levicofin s.r.l. Villa Paradiso Tel. 0461/706481 Levico Terme (Trento)
MERANO	Acqua oligominerale e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Merano S.p.A. Via Piave 9 Tel. 0473/237724 Fax. 0473/233236 Merano (Bolzano)
PEJO	Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Pejo Via Acque Acidule 3 Tel. 0463/753226 Pejo Terme (Trento)
COMANO	Acqua bicarbonato - calcica - magnesiacca e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche	Terme di Comano località Ponte delle Arche Tel. 0465/701277 Fax. 0465/702064 Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)
RABBI	Acqua carbonica e bicarbonato Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Rabbi S.p.A. località Fonti di Rabbi 162 Tel. 0463/983000 Rabbi (Trento)
RASUN ANTERSELVA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio	Albergo Bagni Salomone Frazione Bagni di Salomone Tel. 0474/492199 Fax. 0474/492378 Rasun Anterselva (Trento)
RONCEGNO	Acqua arsenicale – ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Casa di Salute Raphael Piazza de Giovanni 4 Tel. 0461-772000 Fax. 0461/764500 Roncegno (Trento)
SAN MARTINO IN BADIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Associazione Turistica San Martino in Badia Via Centro 10 Tel. 0474/523175 Fax. 0474/523474 San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO	Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario	Terme Amerino Via San Francesco 1 Tel. 0744/943622 Fax. 0744/943921 Acquasparta (Terni)
SANTO RAGGIO	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario	Azienda Termale Santo Raggio Via P.A. Giorni Tel. 075/816064 Fax. 075816064 Assisi (Perugia)
FONTECCHIO	Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Fontecchio spa Località Fontecchio 4 Tel. 075/862851 Fax. 075/8628521 Città di Castello (Perugia)
MASSA MARTANA	Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.	Idrologica Umbra s.r.l. Località San Faustino Tel. 075/8856292 Fax. 075/8856143 Massa Martana (Perugia)
SAN GEMINI	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio	Terme di San Gemini S.p.A Via Tiberina, 1 Tel. 0744/330811 Fax. 0744/3308400 San Gemini (Terni)
FRANCESCANE	Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Francescane Via Delle Acque Tel. 0742/301186 Fax. 0742/651443 Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT	Acqua bicarbonato - solfato – alcalina Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,	Terme di Saint-Vincent Via IV Novembre, 78 Tel. 0166/512693 Fax. 0166/511253 Saint-Vincent (Aosta)
COURMAYEUR	Acqua bicarbonato-alcalino- terroso malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica	Terme di Colonne Courmayeur Tel. 0165801811 Colonne Courmayeur (Aosta)
PRE SAINT DIDIER	acqua arsenicale-ferruginosa Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.	Terme di Pre Saint Didier Tel. 0165/867272 Pre Saint Didier (Aosta) apertura dal 24/07/2005

Terme Veneto

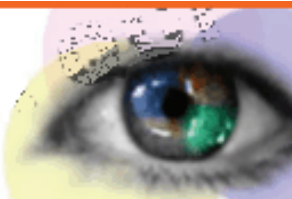
ABANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Via Pietro d'Abano 18 Tel. 049/8669055 Fax. 049/8669053 Abano Terme (Padova)
BATTAGLIA	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Terme di Battaglia Via Petrarca, 11 Tel. 049/525680 Fax. 049/525680 Battaglia Terme (Padova)
BIBIONE	Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Bibione Terme spa Via delle Colonie 3 Tel. 0431/441111 Fax. 0431/441199 Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia
DI COLA' (Lazise)	Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. Piazza di Sopra 4 Tel. 045/7590988 Fax. 045/6490382 Colà (Lazise) Verona
GALZIGNANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Terme di Galzignano S.p.A. Viale Terme 82 Tel. 049/9195555 Galzignano Terme (Padova)
MONTEGROTTO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Viale Stazione, 60 Tel. 049/793384 Fax. 049/795276 Montegrotto Terme (Padova)
RECOARO	Acqua bicarbonato - alcalina Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche	Terme di Recoaro S.p.A. Via Fonti Centrali Tel. 0445/75016 Fax. 0445/75025 Recoaro Terme (Vicenza)

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:
0645420655

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



idee luminose
Illuminazione d'interno

C.so V. Emanuele, 53 - Campagnano (RM) tel. 06/9041106